

Un autoritratto di Montale del 1939



L'edizione critica di Montale

L'opera di un uomo che sa dubitare di sé

Una ricognizione del testo in profondità L'inquietudine e il viaggio verso una « patria vera »

L'edizione critica dei versi di Montale, che Rosanna Bettarini e Gianfranco Contini hanno curato...

si tratta del coronamento di una lunga fedeltà alla poesia montaliana. Per il poeta, si tratta in primo luogo della pubblicazione di un nuovo libro, gli esiti di un lavoro...

lato dal lavoro del Contini e della Bettarini. A proposito del bello, fra le molte osservazioni che si possono fare...

Troppo onore, a un certo punto. Il « nostro » Montale sapeva ridere di certe cose.

Lo sa ancora, per fortuna. Chi scrive, fatta eccezione della domanda relativa alle Poesie disperse...

stendiamolo « la filosofia del nostro tempo », crediamo che il suo antiegelismo, del quale si è ancora testimoniazione nei versi più recenti...

ce o molto di divino che per tradizione astrazione chiamiamo Dio. Da qui la complicata pietà per le moltitudini dei vivi-morti...

ZANICHELLI

- CORTELAZZO, ZOLLI DIZIONARIO ETIMOLOGICO DELLA LINGUA ITALIANA Volume 2: D-H L'odissea delle parole in un'opera sicura, gradita al grande pubblico. L. 16.000

Lo Stato, il partito e la partecipazione di massa

E ora in Cina si parla di « quinta modernizzazione »

Crede che sia un rito. Per la piazza Tien an men squadre e drappelli di ragazzi in verde (o azzurro) fanno inquadrate le loro volute...

Ai precedenti temi (industria, agricoltura, scienza e difesa) si aggiunge la democrazia. Visita al mausoleo di Mao

Per altro si potrebbe dire — a essere un tantino manichei — che quel « pellegrinaggio » nostro contadino a un certo punto della nostra settimana nella capitale cinese...

culturali. Se volete è proprio da quei dieci disastrosi anni che abbiamo imparato molto, e sulla nostra pelle. Così ora il nostro livello si è elevato e stiamo maturando numerosi cambiamenti.



CANTON — Lezioni di egemonia in una scuola media

zione degli scrittori cinesi e vice presidente del comitato permanente della conferenza politico-consulativa del popolo cinese...

di della partecipazione alla cosa pubblica, al di fuori di quella « tecnica » che in Cina viene addebitata alle tradizioni feudali...

- IL MITO DELL'UNIVERSITÀ a cura di BONVECCHIO La produzione della cultura borghese, il suo centro nevralgico fra apogeo e crisi. L. 4.000

Chomsky o il panico dell'intellettuale

Il « Corriere della Sera » ha pubblicato in terza pagina un'apertura di Alberto Cavallari sul « caso Chomsky »: titolo a quattro colonne, tre colonne piene di informazioni, riflessioni, considerazioni...

emarginazione, nel 1978, esse si ebbero dai maggiori storici francesi. Nella sua prefazione — premessa che non conosce il nome di Foucault — Chomsky prende posizione per la libertà di espressione di tutti, anche dei nazisti...

blicare il suo scritto in difesa di Foucault, se si è ancora in tempo. Ma è forse opportuno a partire da questo episodio e da questi comportamenti — chiedersi come essi si siano potuti verificare, che cosa c'è — o ci può essere — in realtà, dietro la leggerezza di un grande intellettuale come Chomsky...

leggi e di procedure, alla Italia della legislazione autoritaria, all'Inghilterra che tiene prigioniero l'Ulster in stato di occupazione armata ed estende a tutto il territorio i poteri di controllo dello Stato...

che tutto ciò possa imporre un gruppo sociale che, comunque, e almeno a partire dall'illuminismo, si è fatto portatore ideale dell'accrescimento della area della libertà individuale...

- PSICHIATRIA INFANTILE a cura di RUTTER e HERSOV Le più recenti conoscenze cliniche. L. 29.000

ROMA — «Nonostante la enorme massa di trasferimenti statali le situazione Mezzogiorno è molto difficile...»

Il Cnel conferma La questione meridionale è ancora aperta

Ruffolo si è dimesso dalla FIME

Mezzogiorno — ha detto Vanni — dipende da come cambierà la politica agricola della Cee...»

Stiamo lontani, come si vede, dall'orientamento che è emerso nel governo...»

Trasporti: dal ministro un elenco di problemi

Quattro ore di incontro con i sindacati per una «ricognizione» del settore - Gli scioperi e l'autoregolamentazione



ROMA — L'incontro fra il ministro Formica, i segretari delle confederazioni e quelli delle federazioni dei trasporti...»

Il PCI terrà una conferenza agraria nazionale a marzo dell'81 Sull'agricoltura i lacci della CEE (e della DC)

ROMA — Tante cose sono cambiate in questi anni nelle campagne italiane...»

discutere la preparazione della conferenza agraria del PCI che si svolgerà nel mese di marzo...»

agricolture europee o di migliorare la nostra competitività...»

Se passasse una misura del genere potrebbe forse realizzare l'obiettivo di sciogliere gli «eccessi» produttivi...»

approfondita nel partito — accompagnata da un movimento di massa sulle questioni oggi aperte...»

Il 12 gennaio il direttivo Cgil, Cisl e Uil sul governo

ROMA — Il 12 gennaio si riunirà il direttivo della Federazione Cgil, Cisl, Uil per discutere il piano triennale...»

Nuovo vertice SIR Gino Pagano nominato presidente

Revelli? La struttura del nuovo consiglio di amministrazione, osserva Gianfranco Berghini...»

Licenziati Montedison I «marziani» occupano la stazione di Massa

Ual nostro corrispondente MASSA — «Questo atto che vi crea disagio è imputabile all'arroganza della Montedison...»

sia mensa. Nel pomeriggio si è tenuta una nuova altissima riunione che ha deciso il «sit-in» sul binario dello scalo ferroviario...»

Per 58 mila lavoratori della FIAT domani parte la «cassa integrazione natalizia»

Dalla nostra redazione TORINO — La maggior parte delle fabbriche FIAT e degli altri grandi stabilimenti torinesi chiuderanno i battenti da domani per una settimana...»

che al momento di formare il nuovo staff al vertice della SIR neppure un segnale in questa senso viene lasciato...»

ture finite, perché la crisi dell'azienda e la crisi aziendale continuano ad aggravarsi...»

COMUNE DI COLLECORVINO PROVINCIA DI PESCARA

Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso per titoli ed esami ad un posto di «spazzino-autista-cantiniere».

È riaperto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di «Spazzino-autista-cantiniere».

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del 15. giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nel quotidiano.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla Segreteria del Comune di Collecquivino.

Il Sindaco Presutti Mario

COMUNE DI COLLECORVINO PROVINCIA DI PESCARA

Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso per titoli ed esami ad un posto di vigile urbano.

È riaperto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di Vigile urbano.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del 15. giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nel quotidiano.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla Segreteria del Comune di Collecquivino.

Il Sindaco Presutti Mario

COMUNE DI COLLECORVINO PROVINCIA DI PESCARA

Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso per titoli ed esami ad un posto di inserviente asilo infantile.

È riaperto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di Inserviente Asilo Infantile.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del 15. giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nel quotidiano.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla Segreteria del Comune di Collecquivino.

Il Sindaco Presutti Mario

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI FOGGIA

Bando di concorso per infermiere professionale

«In esecuzione della deliberazione della giunta provinciale n. 781 del 23/4/1980 è indetto un concorso pubblico per titoli e per esami per la copertura di un posto di infermiere professionale vacante presso l'IPPI di Foggia...»

Il Presidente avv. Francesco Kurtes

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI FOGGIA

Bando di concorso pubblico per la copertura di un posto di addetto stampa vacante presso gli uffici dell'Amministrazione.

«In esecuzione della delibera provinciale n. 1287 del 9/8/1979 è indetto concorso pubblico per titoli e per esami per la copertura di un posto di addetto stampa vacante presso gli uffici dell'Amministrazione...»

Nessun istante di età è prescritto per coloro che sono titolari di posti di ruolo amministrativi provinciali, comunali e consorziati ai sensi dell'art. 21 della legge comunale e provinciale n. 383 del 3/3/1934.

Per i dipendenti di ruolo negli enti suddetti licenziati per soppressione di ufficio o per riduzione di organico, tale diritto può esercitarsi sino al compimento del biennio dalla data di licenziamento. La domanda di ammissione, redatta su carta bollata e diretta all'amministrazione provinciale di Foggia, deve essere presentata o fatta pervenire in plico raccomandato nelle ore di ufficio entro il termine di giorni 30 dalla data del presente bando e cioè entro le ore 12 del 6 gennaio 1981.

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla segreteria dell'amministrazione provinciale nelle ore di ufficio.

Il Presidente avv. Francesco Kurtes

TESSERAMENTO

900 mila i compagni con la tessera del 1981 Per rafforzare il Partito a gennaio altre dieci giornate di forte impegno

Dall'8 al 18 gennaio tutto il Partito sarà impegnato in dieci nuove giornate straordinarie per il tesseramento 1981. Sono oltre novecentomila i compagni che hanno già rinnovato la tessera: un risultato apprezzabile, visto l'impegno profuso dai comunisti di tutta Italia per soccorrere le zone terremotate, ma un risultato che mette anche in luce alcuni ritardi da superare al più presto.

Milano: come lavorano oggi le sezioni in una metropoli

MILANO — Le organizzazioni della città di Milano (di quartiere e di fabbrica) stanno traendo il primo bilancio del lavoro di tesseramento per il 1981 al fine di rilanciare immediatamente la campagna e in particolare il lavoro di proselitismo.

Con gli ultimi risultati (15 dicembre) nella città gli iscritti per il 1981 sono 20.150 (72,18 per cento) di cui 5.739 donne. I nuovi iscritti sono 571 a cui vanno aggiunti 155 compagni che hanno di nuovo richiesto la tessera dopo che, per qualche anno, si erano distaccati dal Partito.

Non ancora adeguato è il numero dei nuovi iscritti e dei compagni recuperati, mentre numerosi segni dicono possibile cogliere interessanti risultati nel proselitismo.

La prima fase del tesseramento 1981 si è svolta in un periodo di notevole mobilitazione e discussione per l'esplosione di notevoli problemi o per il verificarsi di eventi importanti. Dall'avvio delle rinnovate amministrazioni di sinistra, all'esplosione della questione morale, alla discussione dei problemi economici e sociali (caso Fiat, consultazione sindacale), e, da ultimo, di quelli posti dalla risoluzione della Direzione.

Un secondo elemento positivo che indica chiara fonte quale deve essere la direzione verso la quale dobbiamo indirizzare il nostro lavoro, sono i buoni risultati di quelle sezioni che hanno saputo prestare la dovuta attenzione alle trasformazioni avvenute nei quartieri (nuovi insediamenti, nuove realtà che sovente trasformano il carattere e la composizione sociale degli stessi). Chi consapevolmente ha svolto una azione verso queste nuove realtà ha colto risultati anche sotto il profilo organizzativo.

Roberto Vitali Segretario del Comitato cittadino



Il terremoto non ha spezzato i legami di massa del nostro Partito

POTENZA — Quel 23 novembre il gruppo dirigente era impegnato nell'intera provincia nella campagna di tesseramento. Era domenica, un giorno in cui tradizionalmente le nostre sezioni danno un impulso particolare al lavoro di tesseramento e di proselitismo. Eravamo preoccupati. Certo, eravamo già a quasi 35% degli iscritti dello scorso anno, e non era un risultato disprezzabile. Ma noi avevamo come dato di riferimento il 45% al 30 novembre del 1979, e avevamo l'impressione di una sorta di rallentamento nell'azione dei gruppi dirigenti sezionali a mantenere il carattere di massa del Partito, in situazioni (piccoli comuni per lo più) dove questa è una conquista messa in discussione, per diverse ragioni, quotidiane.

Ma non ha interrotto i rapporti di massa del partito. Anzi. La dedizione con cui i comunisti, di fronte al vuoto dell'intervento pubblico, hanno contribuito alla prima fase dei soccorsi, la mobilitazione che c'è stata in tutta la provincia (nei comuni terremotati e in quelli risparmiati dal sisma), il rapporto con i compagni giunti da ogni parte del paese quale segno tangibile di essere parte di un grande movimento, hanno impresso un rinnovato slancio all'iniziativa di massa, hanno riaperto, cioè, una rinnovata circola-

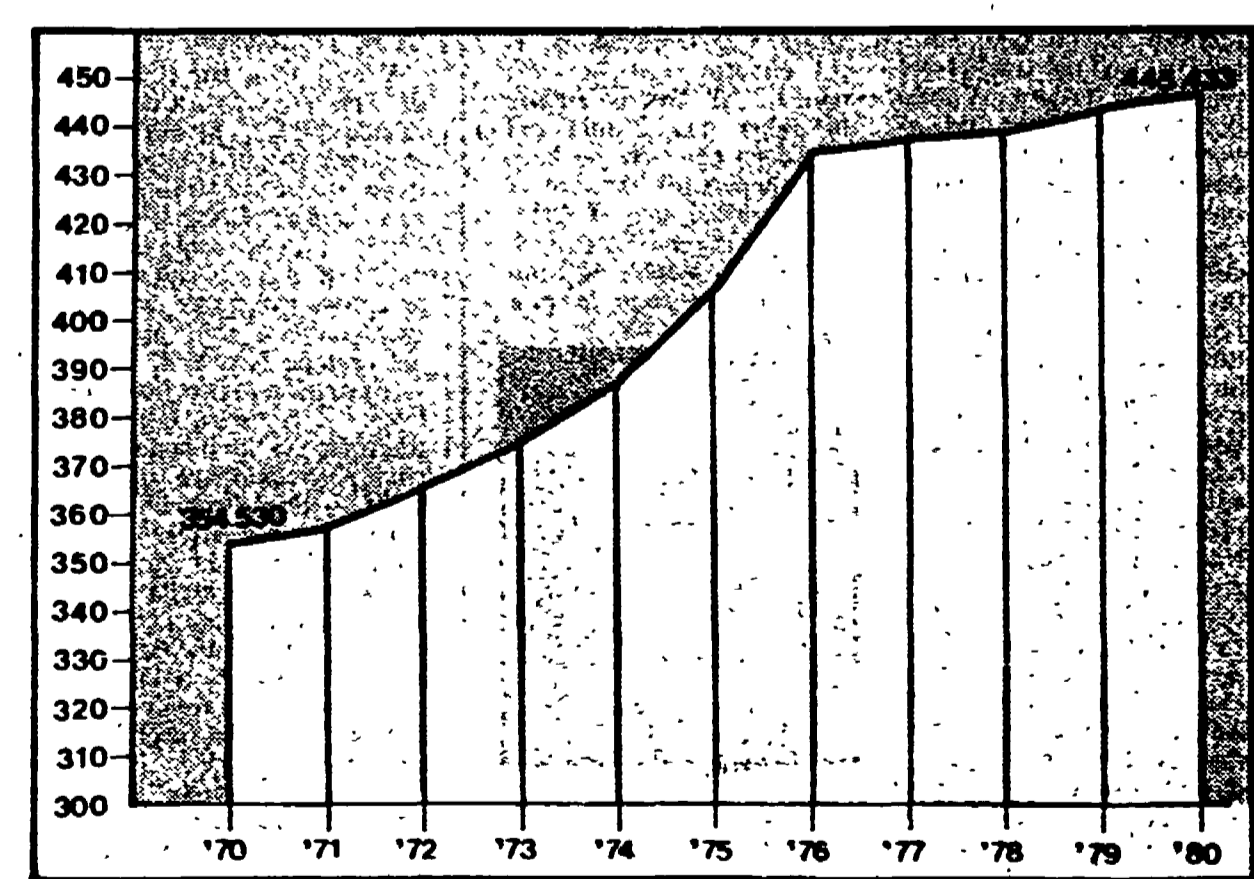
zione tra partito e società. Ora anche il quadro entro cui deve riprendere la campagna di tesseramento è mutato. Vi sono le condizioni per superare un limite presente nella ripresa organizzativa dello scorso anno, consistente essenzialmente in una riconquista all'organizzazione di vecchi iscritti e di fasce del nostro elettorato più stretto.

Si tratta, ora, invece, nel vivo della lotta politica per l'emergenza e per la ricostruzione dei comuni terremotati, di conquistare al partito nuovi pezzi della società latina. Certo questo deve andare di pari passo alla ricostruzione di una politica adeguata alla nuova situazione. E su questo si sta concentrando tutto il nostro sforzo.

Questo si sta concentrando tutto il nostro sforzo. Compagni nuovi sono arrivati al Partito nel pieno dei giorni successivi al 23 novembre. Si tratta di casi individuali, di decisioni già maturate che nel difficile momento hanno vinto le ultime esitazioni, ma anche di segnali di una speranza rinnovata che rinasce nella società e non va dissoluta. Intanto la campagna di tesseramento sta riprendendo nelle zone non terremotate, lentamente ma con un tenace e costante convincimento che è entrato nelle teste dei compagni.

Se qualcuno aveva pensato, infatti, che fosse uno sforzo inutile riproporre di fronte all'azione oculata dell'Inps, e ad un rapporto tra società e potere politico costruita sulla distribuzione delle risorse secondo logiche clientelari — i caratteri di massa di questo nostro partito, oggi, dinanzi alla prova che abbiamo dovuto superare, e nessuno a lungo quale grande risorsa e questa forza sia per la Basilicata.

Piero Di Siena Segretario della Federazione di Potenza



Oltre a quarto degli iscritti al PCI sono donne

Alla fine del 1980 le donne sono oltre un quarto degli iscritti al PCI: 445.433, un numero pari agli iscritti di un Partito a livello nazionale, forse il numero più alto di donne tra i partiti comunisti europei, e un livello mai raggiunto in Italia nemmeno dal PCI. Si è giunti a quella cifra di iscritte dopo una crescita costante delle comuniste, in cifra assoluta e in percentuale, una ascesa che dura dal 1970. Non si può non parlare come di un successo politico da sottolineare, ma non solo per i risultati, ma anche di un problema di mantenere e rafforzare questa positiva tendenza ma anche di farle passare e contare di formare e qualificare un numero maggiore di quadri femminili: di far crescere a tutti i livelli il dibattito e l'impegno sulla proposta politica del partito sulla questione femminile.

A questo proposito, hanno rilevato molte compagne e ha ribadito il compagno Napolitano, tracando le conclusioni della riunione, si sono aperte difficoltà e sottovalutazioni tanto più gravi nelle presenti fasce politiche che vede un attacco moderato e un tentativo di far arretrare le forze del rinnovamento anche dalle conquiste che sembrano consolidate. Non è più possibile pensare a una istantanea parità delle donne che non sia perfettamente integrata nella proposta politica e nel piano di lavoro di ogni istanza di partito e questo esige una crescita di tutte le com-

Non sono venuti a questo proposito gli esempi ai sud come al nord, nelle fabbriche come nei quartieri cittadini, nelle donne del partito, della necessità di seguire la crescita, di farne militanti consapevoli tenendo conto della volontà di partecipazione di presenza politica oltre che di aspirazione. Numerosi interventi hanno sollevato il problema delle nuove iscritte, delle richieste che da esse vengono al partito, della necessità di seguirne la crescita, di farne militanti consapevoli tenendo conto della volontà di partecipazione di presenza politica oltre che di aspirazione.

I dati che nessun partito pubblica Ecco la forza dei comunisti nell'80

GRADUATORIA TESSERAMENTO E SOTTOSCRIZIONE BOLLINO E STAMPA

Table with 6 columns: FEDERAZIONI, ISCRITTI, %, DONNE, MEDIA TESSERA PER COMPAGNO, SOTTOSCRIZIONE BOLLINO E STAMPA. Lists various regions and their corresponding statistics, including a 'TOTALE GENERALE' row at the bottom.

TOTALE GENERALE 1.752.153 99,59 445.433 10.811 15.873.847.690

Vi partecipano due generazioni di cantautori

Stasera al Palasport il concertone di Natale a favore dei terremotati

Tra gli altri saranno sul palco Fabrizio De André, Angelo Branduardi, Roberto Vecchioni, Francesco De Gregori, Lucio Dalla, Gino Paoli - Tutto l'incasso devoluto alle zone colpite dal sisma

Certo, è importante che questi soldi — e si spera che siano tanti — vadano alla gente del Sud. Ma ancor più importante è che si riesca ad organizzare degli spettacoli direttamente nelle zone terremotate, dove la gente ha bisogno anche di ricominciare a vivere una vita normale.

Da questa sera ad Albano

Spettacoli per 12 giorni

Dodici giorni di musica e spettacoli al Teatro Tenda di Albano; il ricavato andrà tutto alle popolazioni del Sud colpite dal terremoto.

trattenti da Giorgia Barcardi, Domenica, alle 20.30, canterà Gino Paoli. Lo spettacolo di lunedì 29 sarà dedicato tutto ai gruppi locali.

Libri e giocattoli per i bimbi dell'Irpinia

Giocattoli e libri nuovi per mille bambini dei paesi terremotati, gemellati con il Comune di Roma.

Dolci, vino e frutta per Lioni

Teri mattina dai mercati generali è partita per il comune di Lioni (Avellino) una autocarica del Comune di Roma carica di derrate alimentari destinate ai terremotati.

Formato anche uno straniero nelle indagini per il rapimento D'Urso

Arrestate due giovanissime: sono della «colonna romana»

Sono due studentesse di 18 e 20 anni senza nessun precedente politico - Rita Iacomino e Antonella Pacchiarotti facevano parte del gruppo br di via Silvani, via Pesci e via Cornelia - Non si sa il loro ruolo: potrebbero essere archiviste



In alto Rita Iacomino e sotto Antonella Pacchiarotti

Sono giovani, anonime, ragazze come tante. Nessuna precedente politica. E oggi vengono accusate di insurrezione armata contro i poteri dello Stato, associazione sovversiva e banda armata.

Comunque i carabinieri che le hanno arrestate e i magistrati Sica e Mauro che le hanno inquisite, non si sblanciano. Tutto sommato è l'unica novità di questi giorni di indagini tanto frenetiche quanto infruttuose.

Tutto dovrà svolgersi nel più sereno dei modi, niente dovrà turbare il regolare svolgimento della manifestazione. E' lo auspicio che i promotori del «concertone» rivolgono a quelli che stasera affolleranno le gradinate del Palasport.

Alla riuscita dell'iniziativa hanno partecipato in tanti: i cantautori, che hanno assicurato la loro presenza, l'Ente Eur che ha concesso gratuitamente il Palazzo dello Sport, Angelo Branduardi, che ha messo a disposizione il suo impianto di amplificazione e suoni.

L'arresto delle due giovanissime brigatiste conferma un dato ormai abbastanza certo. Tra le file della «colonna romana» non ce ne sono più.

Comunque i carabinieri che le hanno arrestate e i magistrati Sica e Mauro che le hanno inquisite, non si sblanciano. Tutto sommato è l'unica novità di questi giorni di indagini tanto frenetiche quanto infruttuose.

Tutto dovrà svolgersi nel più sereno dei modi, niente dovrà turbare il regolare svolgimento della manifestazione. E' lo auspicio che i promotori del «concertone» rivolgono a quelli che stasera affolleranno le gradinate del Palasport.

Alla riuscita dell'iniziativa hanno partecipato in tanti: i cantautori, che hanno assicurato la loro presenza, l'Ente Eur che ha concesso gratuitamente il Palazzo dello Sport, Angelo Branduardi, che ha messo a disposizione il suo impianto di amplificazione e suoni.

Le «nuove leve» salgono gli scalini delle gerarchie br

Le più importanti a risulterebbe un «cervello» del gruppo di Mario Moretti, l'interlocutore di un «cervello» del gruppo di Mario Moretti, l'interlocutore di un «cervello» del gruppo di Mario Moretti.

L'azienda che vuole licenziare 310 fra operai e impiegati, chi con i lavoratori sono stati per più di due ore a spiegare i motivi della loro lotta.

Una lotta che è necessario conoscere. L'Autovox una settimana fa, ha comunicato al consiglio di fabbrica e al sindacato la sua intenzione di «alleggerire» il personale di 310 unità (290 impiegati e 110 operai).

Non è facile mantenere l'atteggiamento da «duri» di fronte alla prospettiva di restare in carcere anni ed anni sotto l'accusa di insurrezione armata.

Rita Iacomino, diplomata al liceo artistico, figlia di un portiere, Antonella Pacchiarotti, studentessa, si trovano esattamente in questa condizione. Su che cosa si basa contro di loro l'accusa di insurrezione armata? Gli inquisitori non lo specificano, non dicono nemmeno se centrano qualcosa con il rapimento del magistrato D'Urso.

Se la direzione aziendale della Klopman di Frosinone pensava che, improvvisa comunicazione di 250 licenziamenti e un nuovo ricorso alla cassa integrazione per i 162 operai, passassero senza alcuna risposta da parte dei duemila lavoratori del più grande stabilimento tessile del Mezzogiorno, la grande manifestazione di ieri per le strade del capoluogo la costringerà a riflettere.

Lavoratori manifestano per una corretta informazione sulla vertenza L'«Autovox» licenzia 310 operai ma per la Rai non succede nulla

La loro azienda ne vuole licenziare 310 fra operai e impiegati, chi con i lavoratori sono stati per più di due ore a spiegare i motivi della loro lotta.

Siamo in promozionale! Oggi offriamo...

- Panettone Motta kg. 1 L. 4.350
Gordon Bauli kg. 1 L. 4.350
Pando Rouge cc. 750 L. 11.000
Moet & Chandon cc. 750 L. 11.500
Whisky Francis cc. 750 L. 3.990
Chivas Regal cc. 750 L. 12.590
Brandy Stock 84 cc. 750 L. 3.990
Brandy Vecchia Romagna et. nera cc. 750 L. 3.990
Spumante Gancia cc. 750 L. 1.690
Spumante President Reserve Riccadonna cc. 750 L. 2.270
Fontana Candida cc. 1500 L. 1.925
Soave Bolla cc. 1500 L. 1.700
Cotechini Bellentani al kg. L. 3.550
Zamponi Bellentani al kg. L. 3.175
Parmigiano Reggiano al kg. L. 7.490

chiamate 06/79949.96 invieremo subito l'agente di zona
Particolari condizioni riservate ad enti e grandi utilizzatori, anche non del settore.
CONSEGNAMO PACCHI DONO ANCHE SINGOLARMENTE
commercializzazione alimentari liquori vini internazionali
VIA DELLE CAPANNELLE 95 - ROMA

L'intervento straordinario per il Mezzogiorno deve continuare anche nel Lazio
Con la «Cassa» hanno fatto solo guai, togliendola ne farebbero molti altri

Sono note le valutazioni e le denunce del movimento sindacale sulla situazione industriale del Lazio. Non è qui il caso di ripetere i temi delle fabbriche in crisi che continua ad allungarsi, i posti di lavoro minacciati, il numero crescente di disoccupati. Riteniamo, e non siamo soli, che è andata maturando in senso negativo una «questione industriale» nel Lazio che richiede interventi programmati e coordinati per bloccare l'attuale fase involutiva, consolidare le strutture esistenti, assicurare un nuovo possibile sviluppo del fondamentale settore produttivo.

Rinascita
Strumento della elaborazione della realizzazione della costruzione della politica del partito comunista

Clamorosa conclusione del processo penale sul calcio scandalo e sulle partite truccate

Tutti assolti: il fatto non sussiste

La sentenza dei giudici romani ieri sera a tarda ora - Cruciani dovrà pagare una multa di trecentomila lire per avere emesso assegni senza l'esatta indicazione della data e del luogo di emissione e le spese processuali - Per Magherini «insufficienza di prove» - Merlo: «Non ha commesso il fatto»

(Dalla prima pagina) lo. Se lo avessero fatto a avrebbero sicuramente scatenato un vespaio di polemiche e di equivoci, anche perché in alcune circostanze il modo come era stato presentato lo svolgimento delle presunte «combine» presentava grosse lacune e evidenti contraddizioni, e sarebbe stato difficile raggiungere la completa verità.

Tutti gli altri, sul capo dei quali pesava l'accusa di concorso in truffa, sono stati assolti perché il fatto non sussiste. Sono i tre presunti «padrini» delle scommesse, Cruciani, Trinca e Bartolucci; i giocatori Wilson, Manfredonia, Giordano, Cacciatori, Viola, Garlaschelli, Magherini, Renzo Rossi, Quadri, Merlo, Albertosi, Morini, Cattaneo, Di Somma, Stefano Pellegrini, Petri, Savoldi, Paris, Dossena, Zinetti, Colombara, Paolo Rossi, Della Martira, Casarà, Girardi, Petrovic, Massimelli, Ammoniaci, Zecchini, Brigiani, Claudio Pellegrini, Cordova, Borgo, il presidente del Milan Colombo e l'ex allenatore del Bologna Perani.

Una sentenza che ha sorpreso tutti: sconessa in maniera netta e clamorosa le richieste del pubblico ministero, ed anche il lungo ed estenuante lavoro condotto dai magistrati nell'istruttoria.

Chiaramente nessuno riteneva che il tribunale usasse la linea dura del P.M., che aveva chiesto condanne per un totale di quarantadue anni. Però nessuno riteneva neppure che si potesse arrivare ad una assoluzione generale. Nel corso del processo, pur trasparendo molto velatamente da parte dei giudici un indirizzo innocentista, erano emersi, così come nel corso dell'istruttoria, dei dati di fatto apparentemente inattaccabili.

Il tribunale invece ha scelto nettamente la strada assolutoria, senza neppure lasciare aperto il dubbio con una possibile assoluzione per insufficienza di prove. Probabilmente l'ha scelta perché, inoltrandosi nei meandri del diritto, non esistendo nel nostro ordinamento giuridico una legge specifica sulla frode sportiva, non se l'è sentita di scovare cavilli giuridici per avvalorare le richieste del pubblico ministero.

I giudici evidentemente non hanno voluto neppure avventurarsi in una difficilissima ricostruzione di tutti gli intrighi assai complicati dello scandalo.

Di primo acchitto dobbiamo dire che, da un punto di vista sportivo, il verdetto di ieri non ha cambiato nulla, poiché li ha assolti di truffa e di concorso in truffa nei confronti di Cruciani, degli allibratori e degli scommettitori del Totocalcio. Ma forse non li assolve dall'illecito sportivo, che potrebbe rimanere in toto.

Però chiaramente è stata aperta una breccia, che può portare in un prossimo futuro verso qualche fatto nuovo. E' evidente infatti che esiste un'aperta conflittualità tra le due sentenze. Sono diametralmente opposte, anche se a sorreggerle sono supporti di diversa natura.

I difensori dei «big» della pedata già ieri sera, nell'euforia generale, tra un abbraccio e l'altro con i loro assistiti, hanno annunciato nuove accese battaglie. Per Paolo Rossi (assieme a Giordano e Manfredonia il nome più clamoroso) coinvolto nel processo è già stata presentata, circa un mese fa, un'istanza di revocazione della squalifica da parte dei suoi legali, proprio sulla base delle tesi portate avanti in questo dibattimento. Presto ci saranno altre richieste di revocazione.

Ora la patata bollente passa nelle mani dei magistrati della Federalcalcio. Difficile intuire e pronosticare come questa lunga e poco edificante storia andrà a finire. Quel che è chiaro è che questa sentenza non la chiude. And, rilancia tutto l'affare.



Una delle ultime fasi del processo: (da sinistra) WILSON, MANFREDONIA, GIORDANO e CACCIATORI

Così il giudice sportivo

Table with 4 columns: IMPUTATI, PARTITE, SENTENZA SPORTIVA, RICHIESTE PM. Lists names of players and clubs along with their sentences and requested penalties.

Prime reazioni «a caldo» alla sentenza di assoluzione

I calciatori gridano la loro gioia, ma il p. m. annuncia: «Mi appellerò»

Monsurrò: «Tutto è stato deciso in linea di diritto; studierò la motivazione per capire il ragionamento giuridico fatto dal tribunale» - I difensori: «Spiragli per una revisione del processo sportivo»

ROMA - Tutti i calciatori hanno accolto con manifestazioni di gioia l'annuncio della loro assoluzione. Qualcuno, come Magherini, ha anche pianto. Guido è stato il primo a conoscere la sua sorte (era stato accusato insieme a Merlo di un doppio reato: truffa e concorso in truffa) ed appena il presidente ha pronunciato la parola «assolto» si è lanciato per i corridoi gridando la sua soddisfazione, poi è scoppiato in lacrime: «Mi è stata resa giustizia - ha commentato - ma non riesco a capire perché io sia stato assolto solo per insufficienza di prove; comunque spero che la gente capisca che in tutta la storia non c'era nulla di vero». Manfredonia, che durante l'attesa si era detto emozionato «non come agli esami ma sicuramente come all'esordio in nazionale», appena ha saputo che era stato assolto ha dichiarato: «Provo una sensazione favolosa. Mi aspettavo l'assoluzione ma non così piena e per tutti. L'assoluzione perché il fatto non sussiste» ci riassume senz'altro la possibilità di tornare a giocare».

Più epiconato di Lionel. L'inseparabile Giordano: «Non so proprio come esprimere quello che sento - ha detto Bruno - capitemi, provo una gioia immensa: giustizia è stata fatta...». Wilson non cessa di abbracciare il suo difensore, il prof. Guido Calvi, che ha sempre creduto nell'assoluzione del suo protetto. «Dire che sono contento - ha detto l'ex capitano biancosazurro - è dire poco. Non tanto per me quanto per Giordano e Manfredonia, che sono giovani ed ancora all'inizio della carriera. Questa vicenda mi ha molto nauseato, ma resto nella convinzione che il calcio è il gioco più bello del mondo». Felice e polemico Stefano Pellegrini: «La storia è stata montata. Bisogna chiarire perché. Questa del tribunale romano, comunque, è esattamente la sentenza che mi aspettavo. Sono pulito...». Savoldi dichiara la sua sorpresa per la rapidità dei giudici nell'emettere la sentenza: «Francamente - dice - ero convinto che an-

dasse molto più per le lunghe. E, poi, non mi aspettavo una sentenza così unanime per tutti noi. Per ora non me la sento di ripensare al calcio giocato...». Un po' risentito con i giudici sportivi l'altro rossoblu Petri: «Per me è stata fatta, finalmente, giustizia. Devo dire, però, che per qualcuno è stato troppo facile cercare dei capi espiatori. Sinceramente dico grazie ai giudici penali perché hanno fatto vera giustizia mentre la magistratura sportiva ha fatto soltanto giustizia sommaria». Claudio Merlo è «più soddisfatto per l'uomo che per il giocatore». Cruciani? Soddisfatto anche lui «Sia per me - precisa - sia per tutti i giocatori». Di più non dice e francamente resta difficile capirlo, dopo aver scatenato con tanto ardore di essere stato truffato.

Amarezza e delusione nella reazione «a botta calda» del Pubblico Ministero del processo, dott. Ciro Monsurrò, che aveva chiesto per tutti pena piuttosto severa: «Proporrò appello - annuncia - entro i tre giorni che la legge mi concede. Per ora posso solo dire che tutto è stato deciso in linea di diritto, come il dispositivo della sentenza lascia chiaramente intendere; controllerò attentamente la motivazione per capire il ragionamento giuridico fatto proprio dal tribunale».

Il prof. Mauro Leone ha definito «storica» la sentenza. «Soprattutto - ha spiegato - per il coraggio che esprime, a ordine». Pochi e scarni i giudizi degli avvocati difensori sulle conseguenze sportive della sentenza. «Bisognerà attendere le motivazioni per capire quali possibilità abbiamo di inoltrare reclami alla CAF. Certo la sentenza apre buoni spiragli per ottenere una revisione del processo sportivo», hanno dichiarato. Reazioni di soddisfazione anche da parte dei giocatori che hanno atteso nelle proprie sedi la sentenza. Paolo Rossi, il più famoso degli imputati, ha atteso di «conoscere la sorte» in ca-

sa di amici. L'annuncio della assoluzione gli è stato dato per telefono, da Prato, dal padre informato da Roma dall'avv. Dean. «Sono molto contento - ha commentato Paolo - io ho avuto fiducia fino all'ultimo e adesso dopo otto mesi di delusioni e di ansie, finalmente una buona notizia. La mia serenità era basata sulla convinzione che la giustizia ordinaria non poteva cedere alle suggestioni, come invece è successo con gli organi sportivi. Questa assoluzione mi dà ragione e fa giustizia di molte catture e di molte accuse, spesso ingiuste. Di fronte alla gente ora sono pienamente innocente e questa è una grande gioia. Ora sul piano sportivo spero logicamente che questa sentenza, in aperta

contraddizione con quella che mi ha condannato ad una pesante squalifica, possa accelerare il mio ritorno sui campi di gioco. Prometterò in ora che mi allenerò con la migliore volontà possibile».

Rummenigge eletto calciatore dell'anno

BOLOGNA - Karl Heinz Rummenigge è il calciatore dell'anno: questo è il risultato dell'indagine condotta dal settimanale «Guerin Sportivo» tra giornalisti e tecnici europei e sudamericani per stabilire chi nel 1980 conquistato da Maradona nel '79. L'attaccante del Bayern e della nazionale tedesca è stato votato da 22 dei 24 partecipanti all'inchiesta.

Il mundialito in TV

(Dalla prima pagina) sottolineata, come ci sia la necessità di colmare un vuoto legislativo per quanto riguarda la regolamentazione delle Tv private. Vedremo ora se alle parole seguiranno i fatti.

Si ha l'impressione, invece, che la Rai abbia fatto buon viso a cattivo gioco. In una nota proveniente da viale Mazzini si pone l'accento sul fatto che la soluzione soddisfa alcune condizioni ritenute fondamentali, prima fra tutte il diritto di trasmettere su tutto il territorio nazionale. E' chiaro comunque che il compromesso raggiunto preoccupa non poco i dirigenti dell'ente pubblico (non fosse altro perché l'operazione di Berlusconi in Uruguay fa salire enormemente il costo per le riprese delle partite: dieci volte in più rispetto, ad esempio, ai mondiali di Argentina).

Molto soddisfatto, invece, Silvio Berlusconi, il quale ha giudicato l'accordo non un buon affare ma un investimento «in simpatia» nei confronti degli sportivi italiani. Ed ha aggiunto, raggianti, che d'ora in poi le Tv private sono in condizioni di parità con la Tv di Stato, avendo avuto riconosciuto il diritto all'uso dei satelliti.

«La conclusione di questa vicenda danneggia seriamente, su un piano politico ed economico, la Rai: anche a livello internazionale», ha commentato il compagno Adamo Veschi, consigliere d'amministrazione della Rai, ricordando le gravi responsabilità dei vari ministri e governi per la mancata regolamentazione delle private e il fatto che l'accordo concluso può costituire un precedente per una futura regolamentazione.

Si parla già di una svolta, di una pagina nuova nei rapporti tra la Rai e la Tv private. Certo è che la faccenda non finisce qui. Il «Mundialito» è stato soltanto l'inizio di una lunga battaglia che oggi si è giocata su un torneo di calcio, ma già coinvolge il diritto all'informazione e al pluralismo e gli indirizzi della logica oligopolistica dei grandi gruppi privati.

TALBOT 1510. LA BELLEZZA DELLA FUNZIONALITA'.



Per descrivere la Talbot 1510 basta elencarne le qualità: grande stradista, brillante nelle prestazioni e contenuta nei consumi. Linea piacevole e aerodinamica, equipaggiamento di serie completo e finiture di classe. Trazione anteriore, motore trasversale, sospensioni a 4 ruote indipendenti. Grazie alla sua linea a 2 volumi la 1510 è dotata di una quinta porta che consente, quando il lavoro o il tempo libero lo richiedono, di caricare senza difficoltà

ogni bagaglio. Ma non è tutto. La 1510 vi offre uno spazio intelligente e razionale: infatti ribaltando completamente lo schienale posteriore sul pianale, si dispone di un volume utile di 1.400 litri. Talbot 1510: da L. 6.530.000, IVA e trasporto compresi (salvo variazioni della Casa). Finanziamenti rateali diretti "PSA Finanziaria Italia S.p.A.", 42 mesi anche senza cambiali.

Consegna sollecita dai 300 Concessionari Talbot.

TALBOT 1510

Talbot ha scelto I/P

Oggi, forse, saranno resi noti i nomi dei convocati

Bearzot sul Mundialito: Questo torneo non è poi granchè importante

Di Franco Barasi e Collovati il c.t. dice: « Non li ho mai chiesti » Il Cosmos offre Neeskens alla Fiorentina in cambio di Bertoni



BEARZOT

MILANO — Un tempo, per la vigilia di Natale, la tradizione voleva un menù « di magro ». Tanto per stuzzicare l'appetito in vista del pranzo del giorno dopo e per non sconvolgere le diete che per la gran maggioranza della gente erano quotidianamente assai moderate. Ebbene Bearzot ha deciso di adeguarsi alla tradizione, ma nel farlo ha anche scoperto molte carte.

Passerà alla storia, se così sarà, soprattutto come l'occasione per dispute ad alto livello, come la battaglia sferrata da Berlusconi, gran padrone degli interessi della T.V. privata, contro la Rai. Sul valore tecnico della spedizione non c'è da discutere. E' una mezza frase pronunciata dall'immarcescibile commissario tecnico domenica scorsa al Meazza, durante la sigillatura della sfida tra Inter e Torino.

Andiamo in Uruguay: perché nessuno si indigna?

squadra di Bearzot partecipi al torneo calcistico in Uruguay. Ce n'erano altri, invece, che predicavano il boicottaggio in nome dell'invocazione sovietica in Afghanistan e del trattato di Helsinki. Ma, di fronte al prossimo appuntamento della nostra nazionale, nessuno dei « critici » di allora ci ha fatto sapere di essere « indignato ». Nei loro discorsi non si trovano più i messaggi politici di cinque mesi fa. E' bene allora rinfrescar loro la memoria.

occasione che si presenta a che è solo giusto, non perdere. A Montevideo di esperimenti se ne faranno molti, ad incominciare dalla maglia che indosseranno i nostri. La ditta francese che ha l'appalto dell'equipaggiamento degli italiani ha infatti inventato una maglia che riprende i colori della bandiera italiana con righe bianco rosso e verde sul collo e sulle maniche. Cosa da carnevale sudamericano. Insomma, è un'occasione che si presenta a che è solo giusto, non perdere.

9. p.

Mentre la Juventus continua la sua marcia di avvicinamento

Roma: squadra guida? L'Inter non convince

La risposta potrà venire il 18 gennaio quando i giallorossi se la vedranno proprio con la Juve Il Torino concorrente pericoloso - Calo di spettatori e di incassi rispetto alla passata stagione

ROMA — Forse era vero che il campionato sarebbe incominciato dopo il mundialito. Si temevano i contraccolpi delle interruzioni, dovute agli impegni della nazionale. Si sono avuti e a risentire di più è stata soprattutto la Roma, attuale capofila solitaria. La prima è costata la sconfitta di Napoli, la seconda il pareggio col Catanzaro, la terza la sconfitta di Cagliari. Per fortuna che la quarta non ha fatto danni, avendo i giallorossi pareggiato a Firenze, ma in virtù del fatto che l'organizzatore del Torneo Ponte. Cioè la squadra è rimasta attiva. Dopo la dodicesima giornata (domenica prossima), il campionato riprenderà le operazioni il 18 gennaio. Nel frattempo si giocherà il Torneo di Capodanno, al quale prenderanno parte le sedici squadre di calcio che si sono iscritte a Roma ospiterà la Juventus. Potrebbe essere la partita chiave del futuro cammino della squadra di Liedholm.

Intanto però la Juventus avanza. Avevamo scritto: Roma, Inter e Juve, addio alle altre? Hanno risposto all'appello solamente i giallorossi e i bianconeri. I nerazzurri continuano a non convincere. Si fa risalire il momento così così a Prohaska. Può essere, ma un solo giocatore può mettere in crisi una squadra? Possibile che non si riesca a trovare una giusta formula nell'utilizzazione degli uomini? Stando però così le cose, il campionato ne guadagna in interesse e in incertezza. Prevediamo per lui, quanto prima, una « chiamata » da parte di Azeoglio Vicini, il CT della Under 21. Indubbio però che il massimo punto di forza risiede nell'accoppiata Falcao-Di Bartolomei. Insomma, se sarà la Roma la squadra guida lo sapremo presto. Per il momento non resta ai tifosi che godersi le feste in attesa che la prima volta che di quest'epoca la Roma è capofila. Oltre tutto ha guadagnato anche un punto sull'Inter.

fronto delle 11 giornate del due tornei, un calo generale (tra paganti e abbonati) di quasi mezzo miliardo. Situazione preoccupante, anche se domenica potrebbe essere stata determinante la scelta di far acquistare alle pari di Juve e Inter. E, di scorcio, non si sottovaluti il pericolo rappresentato dal Torino, in costante quanto si vuole ma che Rabiti stupita ad ogni partita. Fanalino di coda è il simpatico Perugia, che pure vanta la migliore difesa del campionato (5), ma anche il peggiore attacco (6). Ai grifoni di Ulivieri non resta che sperare nell'anno nuovo.

g. s.

Il parere di GIANNI DI MARZIO

I giallorossi di Liedholm fanno sul serio



La classifica, finalmente comincia ad assumere contorni più precisi e la Roma sembra voler fare proprio sul serio. Dopo le perplessità che hanno tenuto banco fino alla settimana scorsa, bisogna ora riconoscere alla squadra di Liedholm una invidiabile continuità nei risultati ed una buona quadratura. Prende quota, a mio avviso, questa squadra dopo l'ultimo successo. Non che appaia irresistibile, ma certamente è una delle due più in palla del campionato.

Gianni Di Marzio

Seiko Quartz Duo Display. La raffinata eleganza degli orologi a lancette. Il cronografo e la suoneria del quadrante digitale.



La classica eleganza di un orologio a lancette e le molteplici funzioni degli orologi digitali: suoneria elettronica programmabile, cronografo a 1/10 e 1/100 di secondo, la possibilità di leggere fino a tre ore diverse contemporaneamente (p.e. l'ora solare, l'ora legale e l'ora di Londra).

I Rivenditori Autorizzati Seiko espongono la targa "Concessionario Ufficiale" qui riprodotta. Tutti gli orologi Seiko sono coperti dalla garanzia originale valida 12 mesi in tutto il mondo.

SEIKO

Concluse le assemblee provinciali e regionali con diverse novità Nella FCI riaffiorano le deleghe in bianco

Il presidente regionale sardo Loi, una delle figure emergenti — Tomassetti riporta il clan Di Jorio in auge in Abruzzo — Il Lazio propone Spadoni alla vice presidenza

Il topo perde il pelo ma non il vizio. Già nella fase delle assemblee provinciali e regionali per il rinnovo delle cariche nella Federazione sono riemersi i tratti caratteristici di alcuni dirigenti e gruppi di potere. Lari a Milano il Consiglio Federale — del quale sono andati a far parte per la prima volta cinque nuovi presidenti regionali — ha ratificato i risultati delle elezioni. Chi se ne sono state attentamente vagliate le varie situazioni. Nell'Assemblea del Lazio (una di quelle tenute domenica) è venuta fuori una storia di deleghe in bianco recapitate al Comitato regionale e dal presidente Domenico Maurizi distribuite ai collaboratori fidati.

Al limite del lecito si sono trovate anche altre assemblee. Ad esempio due provinciali (nel Friuli Venezia Giulia) dovranno essere riprese e anche quella di Roma (per la quale sono state effettuate le dimissioni alla CAD) è sub iudice.

Alcune domande: chi ha applauditato al boicottaggio dell'ultima Olimpiade, perché ora face? Come mai si tenta di snobbare e rimuovere quello che ancora una volta si presenta come un « problema di coscienza? » La « morale » è una cosa seria, soprattutto a seconda degli interessi di parte?

Quote Totocalcio: ai 13 solo 2 milioni. ROMA — Il Totocalcio per il concorso del 21 dicembre pagherà le seguenti quote: ai 1525 vincitori, con 13 punti L. 59.400; ai 127 vincitori con 12 punti lire 64.000.

Eugenio Bomboni

Ford Fiesta

ECCEZIONALE! PREZZI BLOCCATI (DA L. 4.172.000)



Condizioni eccezionali dai Concessionari Ford.

Subito in pronta consegna prima degli aumenti del 1981. Ford Fiesta puoi averla con SOLO IL 15% DI ANTICIPO E 42 RATE MENSILI. Affrettati: 250 Concessionari Ford ti aspettano.

Tradizione di forza e sicurezza Ford

speciale

Alimentazione



QUANDO LA GRATIFICA VA VIA IN UN « AMEN »

I prezzi corrono (spesso) più dell'inflazione - Un sabato passato a guardare le vetrine - Cartellini con le ali

Facciamo un giro veloce: un cappotto da donna di buona qualità, garantito di pura lana vergine, viene offerto in un grande magazzino a 165.000 lire. Un anno fa, di questi tempi, — tempi di tredicesima, tanto per intenderci — era espuesto con un cartellino che segnalava 109.110.000 lire. Un terzo di meno. Una camicia da uomo va sulle 22.000 lire. L'anno scorso circa 16.000. I calzini — un misto di lana, cotone e fibre artificiali — costano 3.500 lire. L'anno scorso 2.800. Fuori dal grande magazzino, dall'altra parte della strada, le vetrine di un negozio di scarpe offrono un'ampia gamma di possibilità dove, però, la qualità media sta sopra le 50.000 lire. L'anno scorso la qualità media era sulle 30.000.

Quanto vale la gratifica?

Va bene, ma in pratica quanto vale la « gratifica » adesso? La scala mobile è scattata quest'anno ben 38 volte. Nella busta paga sono finite ufficialmente circa 90.000 lire (un punto vale 2.389 lire). Nella realtà lo scendimento risulta più leggero per via del fisco che se ne è mangiato un'altra fetta. In «compenso» l'inflazione ha sfiorato il tetto del 22%. Per capire dunque di quanto sia caduta la capacità d'acquisto dei salari basta togliere 22.000 lire per ogni centomila di paga.

Una busta di 500.000 lire ha perso così nel 1980 circa 110.000 lire. Una di 800.000 attorno alle 160.000. Ora basta fare il confronto fra le 90.000 lire lorde della contingenza e le 110.000 o le 160 mila pulite dell'inflazione per stabilire il peso degli stipendi. In termini teorici si capisce, ragionando cioè sulla realtà dei numeri e non sulla realtà delle cose, vale a dire del prezzo dei beni e dei servizi. Perché se si bada ai prezzi che certo risonano dall'inflazione una spinta ma poi, una volta messe le ali, sono capaci di muoversi per conto proprio — allora c'è da mettersi le mani nei capelli. Come conferma il veloce giro del sabato nei negozi. È la tredicesima che va in fumo in un amen.

Orazio Pizzigoni

La Comunità europea discute il velleo agli ormoni: vietarne l'uso è popolare ma riduce ancora la «produttività» degli allevamenti europei. Non elimina, inoltre, l'uso occulto. La produzione europea di carne è fra le più costose del mondo. D'altra parte, vietati gli ormoni, cosa altro verrà dopo? Tutto il settore alimentare è alla ricerca di soluzioni industriali al caro-alimenti che è parte del nostro cibo quotidiano. Quando si è nati «in il pesce azzurro non veniva acquistato non si sapeva la masticabilità (il consumatore non ha più il tempo per andarlo a prendere fresco, pulito e cucinarlo) allora si è deciso di ridurlo in «bastoncini». Il bastoncino non è più pesce azzurro, quasi tutte le proprietà organolettiche sono cambiate ma le possibilità di collocazione aumentano. La riduzione dei costi, in un mercato nel quale il consumatore diventa relativamente più povero per l'effetto combinato dell'inflazione e delle imposte, viene ricercata quasi unicamente inventando nuovi modi di consumare, i quali rappresentano spesso un degrado «necessario».

«E i produttori, un tempo dritti col consumatore, il più delle volte si arrendono alla necessità di un certo tipo di trasformazione industriale. Certo, non si può dire siano aiutati dal generico scollamento che ignora i loro problemi di produttori. Produrre, trasformare e vendere alimenti è, anzitutto, la fonte di lavoro e di reddito per quasi un terzo della popolazione. Il primo problema è

COME SI È DEGRADATO IL REGIME ALIMENTARE

Si parla di « rivoluzione verde » fondata su nuove specie vegetali, ma le risorse sono state indirizzate allo sviluppo di tecnologie legate ai mezzi di guerra

« come » produrre. Triplicare il foraggio ottenibile da un ettaro di terra — o il suo contenuto utile, che è lo stesso — è meglio, per il produttore, che impiegare gli ormoni. Però gli ormoni gli vengono portati fino in casa mentre nessuno lo ha aiutato ad aumentare in quel modo la produzione di foraggi. Tutti chiedono alla Comunità europea di vietare gli ormoni; pochi e isolati sono quelli che chiedono di trasformare le condizioni della produzione agricola (o della pesca, per stare all'esempio del pesce azzurro).

Questi problemi li possiamo risolvere soltanto alla produzione. E possiamo farlo con due tipi di misure: 1) sgravando la produzione delle rendite, oggi la terra fertile costa da 10 a 40 milioni l'ettaro; 2) fornendo alla produzione una nuova base tecnico-scientifica, quindi dando ai lavoratori e loro imprese conoscenze e mezzi che loro mancano. Si parla di nuovo di « rivoluzione verde » fondata, questa volta, sul «potere genetico», cioè sul «potere di creare» nuove specie vegetali e migliorare quelle già utilizzate e di cambiare alla

base la produttività dell'intera catena alimentare che dalle piante passa attraverso gli animali per arrivare all'uomo. Le condizioni per far questo esistono da qualche decennio ma le risorse sono state indirizzate allo sviluppo delle grandi tecnologie legate ai mezzi di guerra: atomo, elettronica, aerospazio hanno avuto la precedenza. La genetica, la scienza del miglioramento del mondo vegetale ed animale, si è andata affermando soltanto nell'ultimo decennio.

Ancora oggi sono una decina, in tutto il mondo, le società di capitali e gli enti di ricerca che sono in grado di lavorare per risultati concreti in campo genetico avanzato. Nessuna società o ente dell'Europa occidentale si trova, probabilmente, in questa fase avanzata: Eppure si lavora su temi di estremo interesse. Ricordiamone alcuni, a titolo d'esempio. Supergeni. Benché la produzione sia quasi triplicata con i vecchi metodi di selezione (da 20 a 60 quintali per ettaro) nuove specie, mutate geneticamente, potrebbero fare un nuovo « salto » fino a 100 quintali per ettaro. Il

mutamento genetico può arricchire il valore alimentare. Piantine immunizzate. Le piante riprodotte dal seme, anziché dal tubero appositamente coltivato in zone immuni, o nuove specie mutate (come si sta tentando di fare per la cassava, una tuberosa tropicale), possono raddoppiarne i raccolti. Piante adattate. Il mutamento genetico può rendere coltivabili piante che attualmente non accettano i terreni salini, o comunque chimicamente non ottimali; oppure non accettano climi particolari. La genetica, aprendo nuove vie di adattamento, può aumentare a dismisura anche il suolo coltivabile, la cui estensione è oggi dipendente dalla distribuzione della fertilità naturale (su cui si distribuisce anche la rendita e la « fortuna » di intere nazioni).

Autofertilità. Si sta cercando di « indurre » nuove piante a procurarsi, come fanno spontaneamente alcune leguminose, i nitrogeni di cui hanno bisogno. Ciò ridurrebbe il consumo e quindi anche gli effetti inquinanti di fertilizzanti artificiali. Incremento della fotosintesi. Questo studio, che procede dall'interesse a conoscere il meccanismo con cui la pianta utilizza l'energia solare, può consentire la individuazione di tipi di piante, o originali o mutate, a rendimento di massa vegetale più elevato rispetto a quelle oggi utilizzate. Bastano queste indicazioni approssimative a far capire come esista un'altra strada, completamente diversa da quella della manipolazione industriale e chimica, per ottenere l'abbondanza ed il basso prezzo dei prodotti alimentari.

Cosa ci manca per fare questa scelta? Un alto esponente del mondo della ricerca francese, Max Rives, ha scritto su « Le Monde » del 14 novembre che noi italiani avremmo una specie di vocazione ad accettare il « potere genetico » altrui (leggi: statunitensi), ad essere importatori e manipolatori più che produttori originali ed innovatori. L'accusa ci toglie nel vivo. L'Italia è il Paese che ha avuto come campione della politica agricola un Paolo Bonomi che ha spinto i coltivatori a rimettersi a Dio (per le intemperie: il « Dio

Renzo Stefanelli

coop I prodotti Coop

Una proposta aperta per i consumatori

I nuovi prodotti Coop non rappresentano una sfida, né una sorpresa: essi tuttavia hanno suscitato particolare interesse ed apprezzamento per alcuni elementi di novità che presentano

Etichettaggio informativo

Per la prima volta in Italia viene sviluppato con ampiezza l'etichettaggio informativo. Nelle etichette Coop sono indicati:

- 1 I contenuti e le sostanze impiegate
- 2 I valori nutrizionali (calorie, proteine, vitamine ecc.)
- 3 I pesi bene in evidenza
- 4 Le modalità d'uso e di conservazione
- 5 La possibilità di suggerimenti

Ampiezza della gamma

I prodotti Coop costituiscono la più vasta marca commerciale offerta in Italia da una organizzazione distributiva:

- 1 Pasta di semola e all'uovo, biscotteria e prodotti da forno (77 tipi)
- 2 Verdure, conserve, frutta sciroppata, confetture, succhi di frutta, sciroppi vari (57 tipi)
- 3 Oli di oliva e di semi, sottoli, sottacetoi, tonno, sardine (57 tipi)
- 4 Burro, latte, yogurt, margarina (19 tipi)
- 5 Caffè, thé, cacao, budini, crema spalmabile, pizza, dadi da brodo (25 tipi)
- 6 Liquori, aperitivi (18 tipi)
- 7 Articoli per la pulizia della casa e Igiene della persona (35 tipi)

Additivi e coloranti

Ci sono additivi utili e inutili; innocui e pericolosi. La Coop propone:

- 1 Utilizzare solo quelli effettivamente indispensabili
- 2 Garantire la innocuità
- 3 Impiegare le dosi minime
- 4 Dichiarare nelle etichette tutti gli additivi presenti, in maniera completa e spiegarne la funzione

Tutti i prodotti Coop sono senza coloranti

Chi produce i prodotti Coop

Prevalentemente imprese cooperative e piccole medie aziende:

- Cooperative agricole e industriali: 45%
- Piccole e medie imprese nazionali: 35%
- Grandi imprese: 20%

La Coop in cifre

La Cooperazione di consumatori dell'Associazione Nazionale Cooperative di Consumatori è una delle maggiori organizzazioni di distribuzione e la più grande associazione di consumatori

La Coop svolge un'azione costante di tutela del consumatore. La sua politica commerciale, il suo moderno servizio distributivo, le sue proposte politiche servono tutti i consumatori. La Coop è consapevole che fra i consumatori si vanno affermando nuove esigenze. Il consumatore richiede più garanzie sulla qualità dei prodotti, più trasparenza nel rapporto qualità prezzo, un'informazione più ampia e più precisa. Sono tendenze da incoraggiare e da promuovere perché rappresentano un rinnovamento nel modo di consumare e di produrre.

Cooperative	Numero	Punti di vendita	Superficie mq.	Giro d'affari	Lavoratori occupati	Soci
Grandi e medie	17	569	285.254	690.138.000.000	7.639	545.674
Piccole	529	1.379	102.000	294.446.000.000	4.305	261.152
Totale	646	1.948	387.254	974.584.000.000	12.144	806.826

Associazioni Nazionali Cooperative di Consumatori © Lega Nazionale Cooperative
Via Cavour 9 Roma Telefono 841371
Dati riferiti al 31.12.79

Le produzioni tipiche della Puglia ortofrutta, olivicoltura, vitivinicoltura

BARI — La Regione Puglia — afferma l'art. 3 dello Statuto — «adotta la programmazione economica come metodo fondamentale dell'azione volta a creare un sistema di rapporti di produzione, fondati sul principio della giustizia sociale».

ma e conferma le argomentazioni e le indicazioni contenute nel programma strategico per il 1978. Tali indicazioni risultano anche contenute nel piano nazionale pluriennale recentemente approvato dal CIPAA.

sviluppare un'adeguata ricerca e sperimentazione, ma anche e soprattutto una capillare assistenza tecnica, in grado di orientare e qualificare la produzione.

difficoltà di reperire la mano d'opera delle diverse operazioni colturali. In molte zone della Puglia la raccolta viene effettuata a mano con il metodo della brucatura e con l'ausilio di teloni distesi sul suolo;

coltura, le forze produttive e sociali della Puglia si sono chiaramente pronunciate per una selettività degli interventi che privilegiano le zone viticole più pregiate e scorporano la coltura in determinate aree, suscettibili di proficue alternative produttive.



Table with 5 columns: Cereale, Peso percent. sulla prod., Differenza, Migliaia di quintali, Anno. It lists various agricultural products like Frumento duro, Orzo, Mela, etc., comparing 1974-76 and 1983 data.

Ortofrutticoltura

Il programma di settore dell'ortofruticoltura richie-

sti stessi produttori; tali strutture trasformano gli aiuti di produzione in merito elevato da essere in grado di controllare il mercato.

La Puglia occupa un posto di assoluta preminenza nella economia olivicola nazionale, poiché la sua produzione copre un buon terzo della produzione italiana dell'olio di oliva.

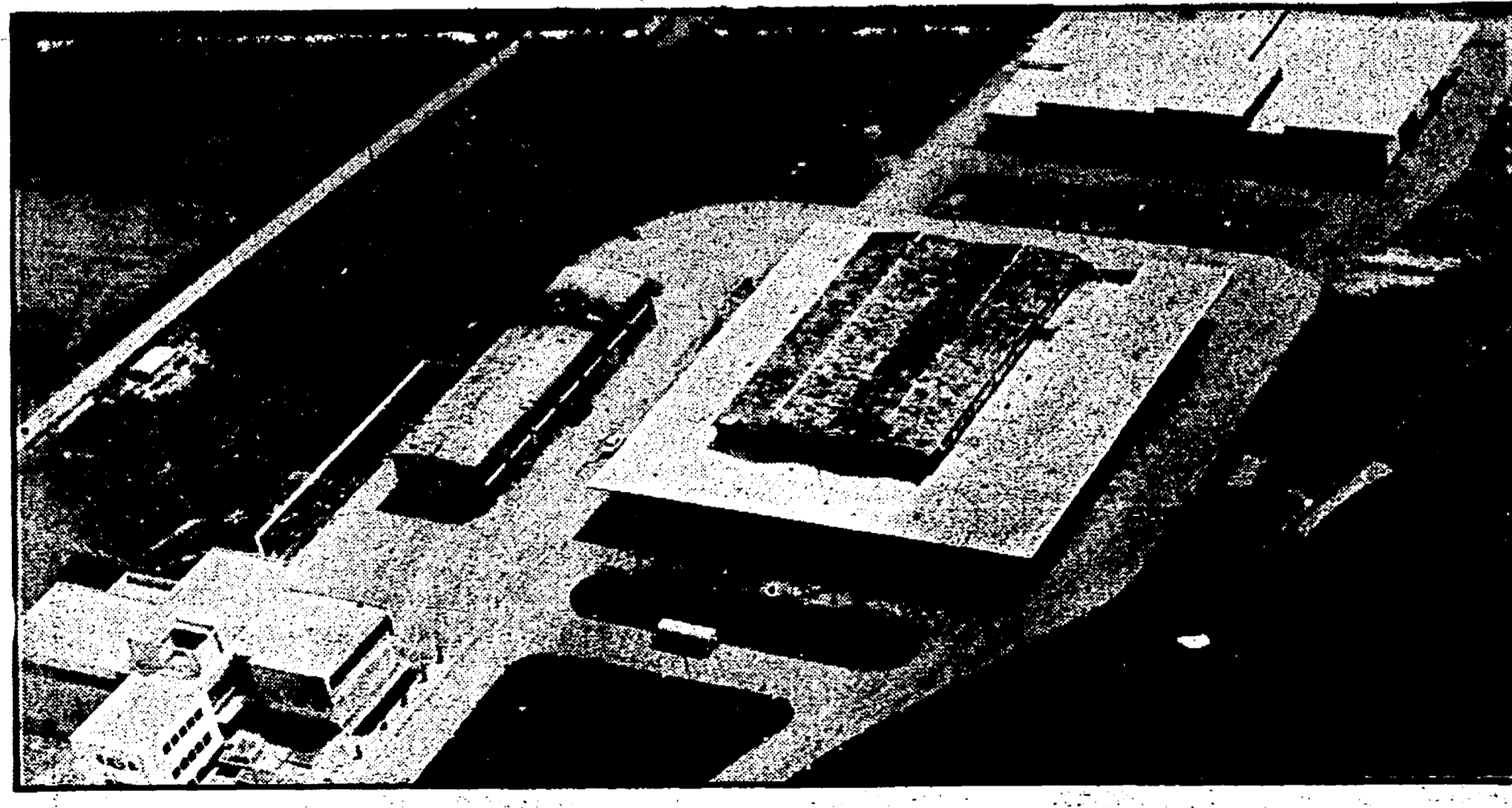
La Puglia ha fatto da tempo una scelta in campo vitivinicola, privilegiando l'affermazione e l'orientamento dell'attività enologica verso vini di qualità e vini da tavola.

Già nello stralcio 1978 del programma per la vitiv-

zione vitivinicola deve anche puntare su un'attività vivaiolica per la produzione di materiale di moltiplicazione di pregio, dal punto di vista genetico e sanitario. Sul piano enologico, fatta salva la base ampelografica tradizionale delle singole zone pugliesi, il problema della vitificazione, della elaborazione del vino, del suo eventuale invecchiamento (malgrado le difficoltà proprie dell'ambiente caldo arido), sono alla costante attenzione dei tecnici e vanno trovando graduale e soddisfacente soluzione.

a cura della REGIONE PUGLIA

Cooperazione agricola Un marchio collettivo per emergere dall'arcipelago delle aziende alimentari



Il consumatore italiano è attento, c'è spazio per produttori seri. Ma bisogna farsi conoscere come tali. Occorre rapportarsi con il mercato in modo corretto, coerente e coordinato se si vuol emergere dall'arcipelago delle aziende alimentari italiane.

Un marchio collettivo a mezzo del quale rapportarsi con il consumatore e con il mercato. A dimostrazione di uno sforzo di correttezza nei confronti dei consumatori, è stata fatta la scelta di non mettere in piedi uno dei tanti marchi di qualità che appaiono e scompaiono nel mercato alimentare italiano, perché si è coscienti che i parametri «qualità» (o genuinità) sono di fatto troppo generici per essere onestamente garantiti senza illudere i consumatori.

2.500 aziende dislocate in tutta Italia e che vanno da organizzazioni sofisticate e moderne (e con fatturati di miliardi) a organizzazioni semplici (e con fatturato di milioni). L'obiettivo assegnato al marchio è invece quello di comunicare e far capire in cosa consiste il carattere che distingue le produzioni cooperative dalle altre e che essenzialmente scaturisce dal fatto, oggettivo, che l'azienda cooperativa di trasformazione alimentare non ha fini di lucro ma di valorizzazione delle produzioni agricole di base e per far questo è gestita direttamente dai soci produttori. Le aziende cooperative di trasformazione non hanno segreti da nascondere, tant'è che sono totalmente aperte alle visite di scolaresche e di delegazioni nazionali ed estere che le istituzioni e i privati spesso or-

ganizzano. Per queste visite molte cooperative si sono attrezzate con strumenti didattici e audiovisivi che facilitano e sollecitano il rapporto con il sociale. In Emilia-Romagna, e in molte altre regioni, dove le strutture cooperative sono più avanzate, esistono ormai «feste» istituzionalizzate per facilitare il rapporto tra aziende e consumatore e tante, tantissime giovani mamme, oggi vivono i prodotti di origine cooperativa come familiari e certamente affidabili. Un marchio collettivo dunque che vorrà essere il portavoce tra «produttori» e «consumatori» (e lavorano con serietà) e consumatori per sollecitare l'interesse, per informarli, per aiutarli a scegliere con cognizione di causa. Un impegno e uno sforzo di migliaia di soci per milioni di consumatori.



Four columns of text and graphics: 'Vino', 'Olio', 'Carni', 'Conserva'. Each column includes a heading, a sub-heading, and descriptive text. Includes a logo for 'lega/anca' at the bottom.

L'impresa è ardua. Fare un discorsetto compiuto, "sorgonico", sul formaggio presenta aspetti polidrici; perché è insieme un prodotto industriale, una ragione di scambio commerciale, una voce importante dell'educazione alimentare, un "bene" tradizionale e tipico di tante e diverse genti, che ne conoscono i segreti, i tempi, gli elementi. È stato il compagno del povero, ma è anche il prezioso punto d'arrivo di un pasto opulento, è entrato nella "dieta" di tutti, è in espansione costante, soprattutto da quando si è scoperto che una fetta di formaggio equivale ad una bistecca, simbolo di salute e calorie, finalmente fungibile. Ed ha anche un vago sapore letterario, se come il vino, o il pane, è oggetto di culto rituale. Come per la vendemmia, anche per il grana si fa festa, affondando con emozione nel cuore delle sue forme, traendone giudizi, ma anche auspici. Se quel "cuore" è buono, ne sarà premiato e beneficiario il lavoro di una intera comunità.

Ma andiamo sulle crude cifre del mercato dei prodotti lattiero-caseari in Italia ha superato nel '79 i 500 miliardi di lire; da 97,3 milioni di quintali di latte bovino e bufalino, 60,3 milioni vengono trasformati in prodotti lattiero-caseari, il resto si consuma direttamente. Si tratta di dati ISTAT confermati da cifre fornite dalla quantità di latte fornito alle industrie, comprensive sia della produzione interna, sia del latte importato, quantità che ammonta a 79,2 milioni di quintali. Di questi, 50 milioni vengono avviati alla caseificazione, il resto diventa latte alimentare trattato igienicamente.

Quei 50 milioni di quintali diventano così latte, fontina, gorgonzola, taleggio, e via dicendo, in un elenco quasi infinito. Rispetto al latte le calorie aumentano vertiginosamente, mentre diminuisce l'acqua che sciolge i nutrienti, che subiscono così una potente concentrazione. Il formaggio, insomma, potrà diventare più denso, stante, autosufficiente e più che soddisfacente, anche per il palato. Le qualità italiane sono tante eppure siamo esposti alla concorrenza estera e

LA FETTA DI FORMAGGIO CHE VALE UNA BISTECCA

Per quali ragioni il nostro mercato è soggetto al bombardamento dei prodotti stranieri - L'esempio del grana neozelandese per il Giappone

Insieme non ci si libera di zavorre che imbrigliano e frenano un potenziale mercato.

Un dato, prima di altri, salta agli occhi: la parcellizzazione estrema della produzione nazionale. Nasce da ben 3500 imprese, in gran parte concentrate al nord, contro le 1550 francesi, le 540 tedesche occidentali, le 49 olandesi (che producono altrettanto, se non di più). Significa che i costi di produzione della struttura complessiva sono maggiori, e che il nostro mercato è facilmente penetrabile ai prodotti esteri. Niente da dire contro il Camembert, anzi, ma vale forse meno, che so, una nostra buona Robiola?

L'importazione di formaggi (e di latte), la difficoltà nel competere all'estero, sono dunque i segni più evidenti, assieme all'accumularsi di scorte nei magazzini, di una condizione di crisi. Che fare? Gli esperti indicano più strade, che, fatte convergere, potrebbero dar vita al rilancio del settore: bisognerebbe, innanzitutto, produrre latte di qualità; introdurre cioè dei criteri di valutazione che siano di incentivo per il miglioramento del prodotto. Nell'ambito del latte, tutto buono, si dovrebbe stabilire categorie qualitative, riconoscibili anche al consumatore, un po' come per l'olio.

grammazione e della volontà politica.

Insieme, uno sguardo panoramico su produzione, commercio e consumo del formaggio, induce a pensare ad un'occasione perduta, sia per la salute, sia per la bilancia dei pagamenti.

Non per essere disfattisti ad ogni costo, ma c'è una ragione al mondo per la quale dovremmo permettere alla Nuova Zelanda, che in Europa ha finora importato solo rugby e un po' di birra, di spadroneggiare nel mercato del grana? Perché i neozelandesi - è bene saperlo - hanno impiantato una modernissima fabbrica, sull'isola di Tenaka, collegata al vicino porto di Timanu. Si prefiggono di invadere le mensa giapponesi, ma nulla vieta di pensare che domani Mr. Smith, o Herr Schmidt, o Monsieur Dupont, o anche il signor Rossi, si ritrovino a sgranocchiare grana prodotto dall'altra parte del mondo, con buona pace dei nostri parmensi o reggiani. Essere competitori su un prodotto nazionale come il grana non è chiedere troppo, è rivendicare il semplice rispetto delle nostre possibilità e potenzialità.

Se la Francia è molto più presente sul mercato italiano, di quanto non lo sia l'Italia sul suo, non è certo perché i suoi formaggi sono di per sé stessi migliori. Garantiscono qualità costante, cosa che noi non siamo in grado di fare, ecco la ragione. E allora si tratta di fornire ricerca, assistenza tecnica adeguata, e scuole professionali moderne e attrezzate, legate alla produzione, oltre quanto si diceva a proposito di zootecnia e di qualità del latte.

Con tutto il rispetto, se i cuchini d'oltreoce si dimostrano più lungimiranti di noi, nulla di eccezionalmente grave, la storia ha vicende alterne; ma che siano i Maori o i discendenti dei confinanti inglesi a impadronirsi e sfruttare una tradizione nostra sulla quale hanno sudato generazioni di valenti artigiani e contadini padani, sarebbe proprio una beffa, oltre che un emancipato quagnone, che di questi tempi equitabile ad un vero e proprio danno subito dal Paese.

g. m.

SALUMI
Collirzrolli
NOVENTA - PADOVA

MERCURIO D'ORO 1970

NOVENTA PADOVANA (PD) - Tel. (049) 760.222 - Telex 430.392

La genuinità per tradizione nel settore delle carni conservate

Dopo quello del Cancro e del Capricorno

II TROPICO di MONTALE

Non è una nuova definizione geografica ma una meravigliosa realtà nel verde delle colline modenesi. A Montale, subito fuori Modena, c'è la "Fazienda", uno straordinario locale dove potete trovare realmente l'atmosfera dei tropici nella cucina, nella musica, nella cordialità. La Fazienda (Montale di Modena - Via Bellaria - Tel. 059/309113) ha spesso tra i suoi ospiti personaggi famosi; nella foto il tenore Pavarotti, portavoce del melodramma italiano nel mondo.

CASEIFICI

SARDAFORMAGGI

nei negozi **coop** acquistate i prodotti

SARDAFORMAGGI

PECORINO GRAZIOLA
VERO SARDO GALLURAFIORE
DOLCE SARDO TAVOLARA
SARDO LOELLE
PECORINO ROMANO BRONZETTO

I formaggi sardi di pecora, gennai e di qualità

Felce Azzurra
linea da bagno
per vivere
nel profumo
dei fiori
del sottobosco.

LE FIBRE CHE SERVONO NEI NOSTRI ALIMENTI

Una sostanza che compone i vegetali per dare ad essi rigidità o rivestimento - Gli effetti nella dieta Quando è sconsigliata

Numerose indagini riguardanti lo stato di salute delle popolazioni che vivono in società altamente sviluppate hanno messo in luce l'incidenza sempre maggiore di disturbi quali stitichezza, emorroidi, vene varicose, appendiciti, cancro al colon ed al retto.

A parte lo stile di vita, influenzato dalla sedentarietà e dagli stress, sembra che l'alimentazione ed il suo contenuto in fibra giochi un ruolo fondamentale sulla comparsa di questi disturbi. Essi sono infatti «consecuati» presso quelle popolazioni che assumono apporti calorici inferiori e che consumano quantità maggiori di alimenti di origine vegetale o alimenti scarsamente «raffinati».

All'aumento del contenuto di fibra nella razione alimentare, quale si nota passando dalle diete degli americani del Nord a quelle degli africani rurali, corrisponde la diminuzione del tempo di transito intestinale dei materiali indigeribili, un aumento del loro peso e una minore prevalenza delle malattie dell'apparato digerente.

Ma cos'è la fibra? La fibra dietetica è un componente di tutti i vegetali (sotto forma di cellulosa, emicellulosa, pectine, lignina, ecc.) ove costituisce le strutture che forniscono rigidità (es.: i vasi legnosi che formano lo scheletro delle foglie, come l'insalata) o protezione e rivestimento (es.: la buccia di frutti quali le mele o ancora la parte esterna - crusca - del seme dei cereali).

La tabella che riportiamo accanto evidenzia il contenuto in fibra di alcuni comuni vegetali.

Come tale, la fibra non viene mai digerita o assorbita, anzi la si ritrova spesso associata a sostanze quali l'acido fitico che diminuiscono l'utilizzazione di alcuni elementi minerali (calcio, ferro).

L'acido fitico è però distrutto durante la fermentazione o il riscaldamento di alcuni alimenti (pane, pasta). Durante la prima età e la vecchiaia un'assunzione troppo ricca in fibra è perciò sconsigliata oltre che per l'interferenza nell'assorbimento degli elementi minerali, anche per la sua difficile digeribilità.

Nell'organismo adulto e sano la fibra esercita viceversa molteplici funzioni di regolazione:

1) effetto sulla masticazione: La fibra « dà corpo » agli alimenti vegetali, stimola la produzione di saliva e succhi gastrici. I cibi ricchi in fibra richiedono più tempo per essere masticati ed ingoiati e

Composizione in fibra dietetica di alcuni alimenti

ALIMENTO	FIBRA DIETETICA grammi/100 grammi
PANE E CEREALI	
pane integrale	2,72
pane bianco	8,50
cereali integrali	26,70
fiocchi di granturco	11,00
grano soffiato	15,41
VEGETALI	
broccoli bolliti	4,10
insalata cruda	1,53
carote bollite	3,70
piselli in scatola	6,28
FRUTTA	
mele sbucciate	1,42
pesche con la pelle	2,28
fragole	2,12
arachidi	9,30
noci del Brasile	7,73

zione irreversibile dei vasi venosi;

4) effetto sulla flora intestinale: La presenza della fibra nel tubo digerente favorisce la crescita e la selezione di una regolare flora batterica, in grado di sintetizzare alcune vitamine (vitamina K) ma soprattutto di non interferire con il metabolismo degli acidi biliari, sostanze prodotte nel fegato e che compongono la sua secrezione intestinale (bile).

In mancanza di fibra si instaura nel tubo digerente una flora composta da particolari microrganismi denominati « bifidobatteri ». I quali sembra siano responsabili della trasformazione degli acidi biliari in sostanze sospette di essere cancerogene.

Nessuna preoccupazione riguardo un apporto quantitativo corretto di fibra, si deve nutrire per la popolazione italiana, permanendo elevato il consumo di ortaggi freschi e di frutta (rispettivamente oltre 400 e 300 grammi pro-capite al giorno). Solo per gruppi particolari (abitanti dei grandi centri urbani che svolgono vita sedentaria e nelle cui abitudini alimentari è sottovalutato il consumo di frutta e vegetali) si pone il problema di una supplementazione nella dieta per questo componente.

Per il resto tanto la varietà dell'alimentazione, come un rapporto equilibrato fra prodotti di origine vegetale e animale garantisce un apporto sufficiente. Le stesse raccomandazioni dei nutrizionisti sono molto elastiche, oscillano fra i 6 e i 24 grammi al giorno. La raffinazione dei cereali riduce ovviamente il contenuto in fibra, ma i prodotti ottenuti da farine a maggior grado di abbruttamento sono digeribili, più « palatabili » e maggiormente stabili durante la conservazione.

Molto risalito è stato dato recentemente a tipi di alimentazione (macrobiotica o integrale) ove il ricorso massiccio a prodotti di origine vegetale o a minor grado di raffinazione consente un maggior apporto in fibra nella razione alimentare. A parte molteplici considerazioni nutrizionali, nutrizionali, nutrizionali (e nutrizionali) in tutta la questione permangono sottili interessi speculativi, giacché tali prodotti possono essere classificati come « dietetici », venduti quindi in farmacia e certamente a prezzi ingiustificati dal minor grado di lavorazione rispetto ai corrispondenti prodotti trattati a livello industriale.

Marco Riva

E' tornato il bel Coccio del Mulino Bianco: piatto e tazza in terra smaltata per far colazione come una volta.

Un nuovo tipo di biscotti per venire al Mulino: tutto quello che devi fare per avere subito il Coccio è raccogliere 30 spighe. E una spiga di grano moltiplica il tuo coccio.

Un nuovo tipo di biscotti per venire al Mulino: tutto quello che devi fare per avere subito il Coccio è raccogliere 30 spighe. E una spiga di grano moltiplica il tuo coccio.

speciale Alimentazione

Prezzo del pesce all'ingrosso e al dettaglio
Secondo una rilevazione del 5 settembre 1980 (i prezzi si riferiscono ad un Kg. di prodotto)

	Viareggio (all'ingrosso)	Milano (all'ingrosso)	Milano (al dettaglio)
PESCE AZZURRO			
Sardie	850	1.000	2.000
Panocchie	2.100	2.500	4.500
Cefali	2.500	3.550	6.000
Sgombri	3.500	4.000	7.000
ALTRI PESCI			
Naselli	4.000	9.500	18.000
Merluccia	8.000	11.500	18.000
Sogliole	13.000	14.000	19.000
Orate	15.000	20.000	25.000

La produzione nazionale generale della pesca

	tonnellate	% sul totale
PESCE AZZURRO	130.000	17,5
alici	105.000	14
sardine	56.000	7,5
altri	291.000	39,0
COZZE E VONGOLE	150.000	20
ALTRI PESCI (pesce bianco, molluschi, cefalopodi, tonni, tonnid, ecc.)	309.000	41
TOTALE	750.000	100

Produzione nazionale di « pesce azzurro »

	tonnellate	% sul totale
Acciuga	130.000	29,5
Sardina	105.000	24
Sugarello	12.000	3
Cefalo	10.000	2
Triglia di fango	10.000	2
Seppia	10.000	2
Sgombro	7.000	1,5
Panocchia	7.000	1,5
Cozze	50.000	11,5
Vongole	100.000	23
TOTALE	441.000	100

Nell'area mediterranea, l'Italia è il primo produttore di sardine ed il terzo di alici e acciughe.

SCIENZA E MERCATO INSISTONO MA DI PESCE NE MANGIAMO POCO

Novem chili l'anno circa contro i 37 del Portogallo e la media europea di 15. La dietologia moderna ha rivalutato l'importanza di questo alimento e sfatato anche la leggenda della « pesantezza » del pesce grasso

Gli italiani mangiano poco pesce; o, per meglio dire, sono pochi gli italiani che mangiano, almeno una volta alla settimana, il pesce. I consumatori sono prevalentemente concentrati lungo la fascia costiera, per motivi ovvi, e nelle grandi città. Il consumo di pesce è invece estraneo, o del tutto eccezionale (un pranzo a base di pesce una o due volte all'anno, soltanto pesce quando si va in qualche particolare ristorante), a vaste zone geografiche e speciali del Paese, con conseguenze negative sia per l'alimentazione degli italiani, sia per l'economia del Paese.

Perché tanta diffidenza negli italiani verso il pesce? Qualcuno fa risalire questo atteggiamento ai secoli bui del Medioevo, durante i quali il consumo del pesce si legava all'immagine di « penitenza », ma trascurando questa interpretazione si può dire che il consumo del pesce non riesce ad ampliarsi sensibilmente nel nostro Paese perché sono troppo scarse le strutture che garantiscono il commercio del pesce fresco in tutto il Paese a prezzo

competitivo con altri prodotti alimentari.

Anche per questo la domanda di pesce in Italia si concentra soprattutto sulle specie pregiate (branzini, sogliole, orate, merluzzi, naselli, triglie, gamberi, acampli) che consentono, in proporzione, i più ampi margini di guadagno all'intermediazione; quello delle specie a quindi uno dei settori dove il prodotto maggiormente aumenta di prezzo nel passaggio dal produttore al consumatore. Con i prezzi rilevati in un giorno qualsiasi alla produzione, nel mercato all'ingrosso di una grande città e al consumo, offre il senso concreto della lievitazione dei prezzi da quando il pesce viene sbercato a quando viene acquistato dal consumatore.

Secondo le stime più recenti, ogni anno il prodotto nazionale della pesca è di 750 mila tonnellate così suddiviso: 291 tonnellate di pesce azzurro (acciughe, sardie, sgombri); 150 tonnellate di cozze e vongole e 309 mila tonnellate di altro pesce. Il dieci per cento di questa produzione va all'industria di trasformazione (pesce sott'o-

lio, surgelati, inscatolati); il 17 per cento all'esportazione di cui la maggior parte è rappresentata dal pesce azzurro (acciughe e sardine) che viene esportato soprattutto in Francia e in Spagna per essere inscatolato e poi probabilmente reimportato in Italia. La restante parte è depurata degli scarti che costituiscono notevoli — costituisce quindi il potenziale consumo del mercato interno.

Così, pur vantando una grande tradizione marinara, l'Italia ha un consumo di pesce tra i più bassi d'Europa: 9,5 kg. all'anno contro i 37 kg. del Portogallo e della Norvegia, i 35 della Danimarca, i 29 della Spagna e i 17 della Francia, e contro una media europea di 15 kg.

Pur mancando di statistiche ufficiali, nell'alimentazione degli italiani prevale il pesce più nobile, parte del quale è di importazione, a scapito del « pesce azzurro » di produzione nazionale. In particolare si stima che gli italiani consumino ogni anno soltanto 500 tonnellate di sardine fresche, mentre maggiore gradimento pare abbiano le sardine in scatola che

I.N.P.A.
di Emilio Innocenti
CONSERVE ALIMENTARI

Fornitori di fiducia dei negozi coop

50053 SOVIGLIANA - VINCI (FI)
Telefono 508.100

Chiedete! Esigete!

SALUMIFICIO F.II PIACENTI
S. P. C.

Questo è il marchio della vera qualità e genuinità

Via Piave 5 - Telefono (0571) 64.82.22 - CERTALDO (FI)

SENZA PIÙ PESCARE. LO ALLEVEREMO

Sarà prodotto su scala industriale come i polli in batteria - Ora siamo diventati esportatori di trote

del prossimo futuro: si calcola che la produzione mondiale complessiva dell'acquacoltura agli albori del nuovo secolo sarà di oltre 50 milioni di tonnellate.

L'attività esercitata da questo tipo di attività è pertanto forte: secondo stime dieci ettari di terreno investito in allevamento di pesci, coltura viscoso a mettere in moto un giro di affari superiore ai due miliardi di lire: un solo ettaro può dare 45 tonnellate di prodotto.

Sinora, secondo i dati del '79, la coltivazione intensiva di pesce ha raggiunto in Italia, 750 mila tonnellate di prodotto, con 600 mila tonnellate di importazione (da Giappone e Norvegia). Nell'ambito del pesce « allevato », non solo quindi di quello « catturato », la regione veneta ha molto da dire: in primo luogo per la tradizione e la cultura legata alla pesca (attività prevalente in alcuni dei centri costieri: da Chioglia di Brenta a Chioglia di Brenta, soprattutto come itticoltura in acqua dolce.

Gli in atto sono gli allevamenti intensivi per la trote, il pesce gatto, le anguille (12 tonnellate prodotte nel '79, il 26 per cento del totale nazionale).

Ma è proprio nella coltura intensiva propriamente detta che il Veneto si sta affermando, sia sulla base alla ricca rete di acque, di sorgive, di canali. In poche altre zone del Paese vi sono zone d'acqua salmastro e dolci così congeniali per questa attività, sono qui localizzate le 70 per cento delle aree possibili. La diffusione dell'acquacoltura nel Veneto risale a circa venti anni o so-

prattutto come itticoltura in acqua dolce.

Da Paese importatore di trote l'Italia è diventato Paese esportatore: ne ha favorito la coltivazione la scoperta che esse potevano benissimo vivere e riprodursi anche in zone di pianura. La itticoltura, agli inizi degli anni sessanta, è così scesa a valle, in pianura il fabbro temperatura costante dell'acqua saggia ha permesso di ottenere trote in poco più di un anno, poiché è possibile allimentare i pesci anche in inverno. Gli abbassamenti della temperatura in montagna agivano invece da freno sulla crescita e allungavano, come fosse una ibernazione, il ciclo di produzione (dal due al due anni e mezzo in montagna, un anno e mezzo al massimo in pianura).

Il Veneto e il Friuli soprattutto sono le ragioni dove

Felce Azzurra
linea da bagno
per vivere nel profumo dei fiori del sottobosco.

Luciana Anzalone

OTTIMI... PAROLA DI CUOCO!

ravioli e tortellini MONDER, gli amici da tavola

monder

L'uva di oltre 5000 produttori diventa oggi il vino di una volta.

CIV

produzione cooperativa controllata

MIAM
La genuinità è cooperativa

Prodotto, scelto, mercatato, soprano per un'... specialità della genuinità... produzione unitaria...

prodotto e genuinità di 3000 soci produttori e del lavoro della... tradizione e di esperienza.

Cooperativa Intercomunale Alimentare Italiana
Piazza (042) 41.2000

GENEROSA

Il pericolo delle due Italie

per cento, 27, invece, hanno subito danni dal 30 al 70 per cento. Mentre ben 167 centri con un milione e 200.000 abitanti — sono stati danneggiati fino al 30 per cento. Soltanto in questa area — che esclude la città di Napoli col suo milione e mezzo di abitanti — c'è bisogno, per la ricostruzione di almeno 200.000 nuovi vani.

La DC della Campania

ste per lo sviluppo della Campania: una programmazione integrata per Napoli e le zone interne; per queste ultime era prevista una prospettiva che le sollevasse dalla condizione di pseudo-subsistenzialismo per diverse aree produttive di beni.

ma due giorni — dove serviva tutto. Ma non solo di questo il sistema di potere che si è impadronito dello Stato italiano dovrà rendere conto.

Questa è la verità. E anche quando si parla di gente rinchiusa nei suoi costumi, tagliata fuori quasi per sua volontà dal mondo, si sbaglia. I contadini dell'Irpinia e dell'Alto Sele conoscono il mondo, forse più dell'Italia. Sono da sempre in contatto con l'Europa, gli Stati Uniti, l'Australia.

Presi a Torino due Br

Guagliardo nei pressi di Pi-nerno, e tutti e due, pochi mesi dopo, evasero dalla residenza coatta. La Mantovani venne ripresa a distanza di poco tempo. Il Guagliardo, invece, riuscì a sfuggire ad ogni ricerca.

redati. Insomma la riproposizione di una « guerra tra poveri » da cui la DC possa, ancora una volta, trarre vantaggio.

Donat Cattin

Sarà disposta la magistratura francese a credere a queste tesi? Probabilmente no. Anzi: quasi sicuramente la Chambre d'accusation ne prenderà in considerazione, limitandosi a verificare se i reati attribuiti a Donat Cattin rientrano nelle clausole del trattato di estradizione.

In crisi l'asse Merloni-DC

forti pressioni su Merloni. Merloni, dunque, non subì l'iniziativa della Fiat. Ma per contrapporre che cosa? Quali idee o modelli più avanzati di relazioni industriali? Così la posizione del vertice della Confindustria (che allora si divide) non è uscita nel complesso indebolita.

Impennata dei prezzi

ferta, quelli stranieri per la debolezza della nostra moneta nei confronti della lira? Legumi (i fagioli salgono dopo l'estate di 300 lire in più al chilo, una bella fetta dell'aumento annuo, che è stato del 30 per cento).

Presi a Torino due Br

cattura i due, presumibilmente in luoghi diversi, sono stati interrogati dai magistrati inquirenti. La speranza era che fornissero indicazioni utili in riferimento al sequestro del giudice romano Giovanni D'Urso. Pare, invece, che abbiano tenuto la bocca chiusa.

Advertisement for Ferrero Mon Chéri chocolates. The ad features a woman in a hat and coat, and several boxes of Mon Chéri chocolates. The text reads: 'Mon Chéri... per le feste il pensiero giusto'. At the bottom, it says 'FERRERO specialità assortite mandorle-nocciole-ciliege in... MON CHERI'. The Ferrero logo is also visible at the bottom left.

L'incontro del compagno Napolitano con i cittadini marchigiani

La proposta comunista ha tanti esempi nelle Marche

Scandali, crisi, condizionamenti contro le scelte locali impongono un cambiamento della direzione del paese - Le esperienze di amministrazioni coraggiose

Il PSDI apre la crisi alla giunta di Fermo

FERMO — Una lettera del PSDI ha aperto da sabato la crisi della giunta di sinistra di Fermo; il documento è stato recapitato alle altre forze di maggioranza...

Secondo il PSDI la situazione di Fermo rientra tra questi casi, e lo ha confermato l'ex sindaco Giostra...

Il PSDI giudica necessaria per Fermo una maggioranza stabile, sicura, forte, dalle idee precise e proprio per questo con il suo gesto si ripropone di avviare tra le forze politiche della città una consultazione generale...

Il PCI ha offerto la propria ristosa con immediatezza, dimostrando di non essere disposto a subire iniziative dal segno contrario; prende atto della decisione del PSDI...

Il PCI, inoltre, ribadisce che è disposto ad avviare le trattative con tutti le altre forze politiche, per arrivare al più presto alla soluzione della crisi...

A questo punto si attende il pronunciamento del PSDI dopo che, presumibilmente subito dopo le feste, si avvieranno le trattative per venire a capo dell'impasse attuale...

Le reazioni della città alla crisi dipendono dalle posizioni e dagli umori delle forze politiche delle varie associazioni; la necessità di una chiarezza di base, probabilmente, era avvertita da tutti...

s. m.

ANCONA — Un'altra Italia deve governare: era questo lo slogan stampato a grandi lettere sopra il palco del cinema Napolitano lo scorso 25 anni...

o quell'esponente, di questa o quella corrente della Democrazia cristiana, ma l'intero modo di governare di questi 25 anni...

mentali come la questione morale e la vita interna dei partiti (Bisaglia è arrivato a dichiararsi soddisfatto per una «assoluzione» per insufficienza di prove...

Un nuovo invito alla solidarietà dell'amministrazione di Pesaro e Urbino

Un elenco che si allunga ogni giorno di più

Già all'indomani del sisma il campo base era in grado di distribuire quotidianamente tremila pasti caldi - 60 prefabbricati offerti dai mobili pesaresi e a S. Angelo dei Lombardi 30 persone fisse

PESARO — L'amministrazione provinciale di Pesaro e Urbino rivolge a tutti i cittadini un invito a compiere un ulteriore sforzo di solidarietà nei confronti delle popolazioni terremotate dell'Irpinia e della Campania...

Minacciano lo sciopero i dipendenti della Provincia di Ancona

ANCONA — Situazione molto tesa alla Provincia di Ancona: l'assemblea dei lavoratori ha deciso nei giorni scorsi lo sciopero...

già sottoscritto da un suo esponente, arrivando in un documento del Consiglio dei delegati fino all'accusa di «clientelismo»...

Il nodo è in una laboriosa e complicata trattativa sulla revisione del Piano di ristrutturazione degli organici e degli uffici, per i quali i sindacati (inizialmente sotto la direzione del Consiglio dei Delegati in seguito affiancato dalla FLEL regionale)...

D'altra parte, come si è detto all'inizio, non è escluso che nel volgere di una settimana si arrivi ad un definitivo chiarimento fra le parti, proprio nel rifiuto di uno scontro frontale: per la riunione del Consiglio Provinciale del 30 quello della ristrutturazione organica...

La vertenza è aperta da oltre un anno (anche a causa dell'intervallo forzato, causato dalle elezioni amministrative) con fasi alterne, ed il sindacato imputa alla Provincia una eccessiva «superficialità» nella sua conduzione...

Questa sera al Palazzo dello sport di Pesaro concerto dei Mad Hatter

PESARO — Questa sera alle 21, dal palazzo dello sport di Pesaro, nuova tappa del ciclo «Senza musica diventa matto»...

Votato all'unanimità l'accordo alla più grande azienda metalmeccanica di Macerata

Si è chiusa la vertenza più lunga Per la FGI inizia una nuova pagina

Durante le trattative c'erano stati momenti di grossa tensione - Riconosciuto il diritto di dar vita a un coordinamento tra i vari stabilimenti - Precisi impegni dell'azienda in tema di occupazione

MACERATA — Si è positivamente conclusa, dopo circa otto mesi di trattative, la vertenza per il rinnovo del contratto integrativo aziendale alla FGI di Civitanova Marche, la più grande azienda metalmeccanica della provincia di Macerata...

giunti alla firma del tormentato accordo. L'azienda ha riconosciuto il diritto di dare vita ad un coordinamento «istituzionale» fra i vari stabilimenti (quello di Civitanova Marche e di Reggio Emilia)...

Nella prima parte del testo sottoscritto dalle parti sono inoltre contenuti una serie di impegni precisi che l'azienda ha assunto in tema di occupazione, investimenti e tariffe sindacali...

la seguente dichiarazione: «Questa della FGI è stata una vertenza molto lunga (la più lunga che si ricordi in provincia da tre anni a questa parte)...

Franco Veroli



Un ritratto di Porto Recanati di Antonio Gallieni

La storia di una città in 180 pagine di memorie

Dal villaggio di pescatori al boom del turismo l'analisi ed i ricordi di un vigile urbano con gli occhi ben aperti sul suo paese



Controlli sanitari per i bambini fin dai primi giorni di vita

ANCONA — Ancora una iniziativa del Comune di Ancona, di concerto con gli operatori sanitari della ULS n. 12, nel campo della prevenzione...

Non si tratterà, ovviamente, di una operazione esclusivamente medica: è stata infatti prevista anche una serie di incontri con i genitori, per discutere sullo sviluppo psicologico e sugli aspetti educativi dei bambini...

I controlli verranno effettuati nella sede del Consultorio (che si trova proprio nell'ambito della Circo-scrizione IV) il mercoledì ed il venerdì di ogni settimana, dalle 10 alle 12...

TELEPEESARO Ore 17:30: Film: Sette contro uno; 19:20: Appuntamento in casa; 19:20: Basket: Sebal Bergamo; 20:25: Telepeeso giornale; 20:45: Speciale Telepeeso giornale; 21: Calcio: Fano-Sanremese; 22:30: Film.

Le proposte al convegno del PCI di Fano

Riforma sanitaria vuol dire anche tre nuovi poliambulatori

FANO — Anche a Fano un'iniziativa del PCI per la attuazione della riforma sanitaria. Si è svolta l'indomani del completamento degli assetti istituzionali dell'ULS n. 4 (quella di Fano, appunto)...

Mondolfo, con una utenza di circa 25 mila abitanti ciascuno. Il relatore non ha mancato di indirizzare forti critiche alla giunta regionale delle Marche per i ritardi che sta collezionando anche in campo sanitario...

È stato lo stesso Ghiondani ad aprire, con una stimolante e concreta relazione, i lavori del convegno comunista; egli ha indicato le priorità da perseguire sul piano generale nell'attuazione della riforma: umanizzazione dell'assistenza, qualificazione delle cure; avvio della prevenzione...

A Serra de Conti da stasera una rassegna di film musicali

ANCONA — Organizzata dalla Biblioteca Comunale, e presso questa sala Serra de Conti, alle ore 21 al Cinema Italia, un cineforum dedicato ai films musicali. Tra le proiezioni in calendario, per tre martedì consecutivi: questa sera, di scena il reggae di Jimmy Cliff in «The harder they come».

PORTO RECANATI — Un villaggio di pescatori sorto di fronte al mare, ai piedi delle dolci colline del maceratese, sotto Recanati e vicinissima a Loreto che una volta era territorio di Porto Recanati.

Una realtà urbana minuscola che ha conosciuto, con il boom del turismo, uno sviluppo enorme ma senza compromettere la fisionomia del «portorcanatese verace» che ama parlare, tra amici, il dialetto stretto, ha un temperamento forte e qualche volta fazioso...

Antonio Gallieni ha cercato con «Porto Recanati» di offrire ai suoi concittadini, ma anche alle migliaia e migliaia di turisti che affollano la cittadina durante la stagione estiva una testimonianza viva e sentita, da figlio della stessa gente.

Sono 185 pagine di foto antiche e recenti, di fatti importanti nella vita cittadina, o anche minori ma tutti significativi. «L'opera di Gallieni» scrive nella introduzione l'ex sindaco Bruno Gianini — viene a soddisfare l'esigenza, da molti avvertita, di scrutare nel nostro recente passato con la levità e la curiosità non scientifica e con il dolce sentimento che accompagna il ricordo tra amici di fatti che ancora appartengono alla memoria dell'uomo.

Analogo riconoscimento è stato attribuito al compagno Antonio Gallieni da Luigi Matassini attuale sindaco della città. «Quando, cinque anni fa, ho pensato per la prima volta a questo libro, avevo in mente un opuscolo agile, illustrato con qualche fotografia», scrive Gallieni. Invece il materiale raccolto è stato tantissimo in una generosa gara di enti e privati.

È una galleria di ricordi fotografici: gli antichi amministratori, il contributo alle lotte sociali, l'era fascista, la tromba marina del 1976, i caduti, i sindaci del dopoguerra, lo sport con un particolare commosso ricordo di Ludovico Scarfiotti, Beniamino Gigli, le arti ed i mestieri. Il primo matrimonio civile, i personaggi tipici come Luigi Cinofrini detto «el Moro», o «Jacumi de Bruolo» si intrecciano con i ricordi delle visite di personaggi importanti come quella di Pietro Nenni o di Amintore Fanfani. Un atto di amore quello di Gallieni per la sua città dove da anni, esercitando il delicato compito di Comandante dei Vigili urbani, ha un «osservatorio privilegiato» dal quale può maturare il suo rapporto affettivo che oggi ha dato il frutto di queste 185 pagine stampate da «Michelsoni Editore».

b. b.

Dopo le polemiche necessario rilanciare la programmazione
Un progetto che non nasce nel « palazzo » ma insieme alla gente

PERUGIA — Proprio ieri il consiglio regionale ha votato molti importanti provvedimenti all'unanimità. Il 1980 si chiude così con una immagine di efficienza o di confronto costruttivo fra le forze politiche umbre.

« Deve continuare lo sforzo di solidarietà per ricostruire al Sud »

PERUGIA — Il comitato federale comunista di Perugia, al termine dei suoi lavori, ha approvato il seguente documento: « Il nostro partito, i nostri militanti, i giovani comunisti sono stati in prima linea in questo sforzo di solidarietà sollecitando anche l'iniziativa di altre centinaia di cittadini e sviluppando un grande spirito di coscienza tra la popolazione. Ora si tratta di passare dalla prima fase dei soccorsi immediati a quella più lunga della ricostruzione.

E' necessario che tutti i soccorsi dell'Umbria affluciscano, tramite i Comuni e le Province, al centro di coordinamento della Regione a Laviano, per essere distribuiti nelle zone dove le squadre umbre hanno già da settimane avviato il loro lavoro.

E' necessario che la popolazione continui a versare sui conti correnti della Regione e dei Comuni il contributo finanziario spontaneo che ha già raggiunto livelli significativi, ma che deve continuare ad affluire in misura sempre maggiore per sostenere insieme agli stanziamenti di bilancio, l'intervento diretto della Regione e degli enti locali che ora entra nella fase decisiva della creazione di alloggi prefabbricati e nel ripristino dei servizi.

Disegno di legge della Regione sulle attività culturali

PERUGIA — Il consiglio regionale ha approvato all'unanimità il disegno di legge concernente « norme per la programmazione e lo sviluppo regionale delle attività culturali », già rinviato dal governo che faceva rilevare che gli interventi previsti dalla legge trascendono i limiti di competenza statale.

Con il provvedimento approvato la Regione disciplina ogni iniziativa per lo sviluppo delle attività culturali con proposte che saranno presentate dai consorzi comprensoriali, da singoli operatori, da gruppi artistici ed associazioni e in base alle quali la giunta regionale predisporrà il progetto di piano per le attività culturali.

Gabriella Mecucci

Un ordine del giorno del consiglio regionale sulla Bonaca

I lavori possono ricominciare rispettando salute e ambiente

« Vigile consenso » al nuovo insediamento in località Isola di Cannara - Una lunga vicenda - La rielaborazione del compagno Guidi - Largarissima maggioranza - Soddisfazione dei lavoratori presenti

Eletto il nuovo sindaco di Spoleto

SPOLETO — Il compagno professor Enrico Roscini è stato eletto sindaco del consiglio comunale della città di Spoleto.

La seduta si è iniziata con una dichiarazione del consigliere socialista Lisci che annunciava la disponibilità del PSI a votare per il candidato comunista a condizione che si accettasse la sua proposta di andare alle dimissioni della giunta in carica una volta eletto il sindaco.

In questi giorni si è parlato a sproposito, con analisi non certe, tutte condivisibili, di crisi delle istituzioni e di crisi dei partiti. Occorre tornare a discutere con la gente — dicono in molti — e questo è sicuramente giusto. Come? Favorendo la formazione di gruppi di pressione, americanizzando l'Italia, e per quello che ci riguarda più direttamente l'Umbria, sino ad introdurre la logica delle Lobbies? Oppure, per ribadire tutto in italiano, dando spazio al ministerialismo?

In questi giorni abbiamo avuto sentore di questo, anche nel comportamento di alcuni settori del PSI. Sia detto senza scandalo, per carità, ma con il più fermo giudizio critico verso questi comportamenti. Bisogna parlare con la gente, uscire dal palazzo; è questo l'invito che viene da numerosi osservatori politici.

TERNI — Perplesità e critiche in merito alla gestione degli appalti da parte delle grandi industrie ci sono sempre state. Un fatto sembra però, anche in questi giorni, avvalorare i giudizi che molti — anche il sindacato — hanno da tempo espresso.

Spoleto ricorderà Schippers con un concerto al Teatro Nuovo

Spoleto — Thomas Schippers, il giovane direttore d'orchestra immaturo scomparso nel 1977, direttore musicale ed animatore fra dal fondazione del Festival dei Due Mondi, sarà commemorato a Spoleto il 29 dicembre con un concerto del soprano Katia Ricciarelli al Teatro Nuovo.

PERUGIA — « Il consiglio regionale riconferma l'urgenza del trasferimento dell'attuale impianto Bonaca dal centro di Cannara per gli insufficienti presidi oggi esistenti sotto i profili dell'inquinamento dell'intero valle e i danni per la salute degli operai. »

Continuare i lavori quindi ma nel pieno rispetto delle garanzie richieste. E' stato d'altronde anche questo il giudizio che unanimità dei numerosi operai della Bonaca presenti alla seduta del consiglio regionale ha espresso al termine del dibattito.

PERUGIA — Conclusione della nostra inchiesta « Sposarsi, mettere al mondo dei figli, divorziare in Umbria » con questa intervista al professor Franco Crespi, direttore dell'Istituto di Studi sociali dell'Università di Perugia.

PERUGIA — Concludiamo la nostra inchiesta « Sposarsi, mettere al mondo dei figli, divorziare in Umbria » con questa intervista al professor Franco Crespi, direttore dell'Istituto di Studi sociali dell'Università di Perugia.

TERNI — Aldo Pozzo è il nuovo amministratore delegato della « Terni ». Il consiglio di amministrazione dello stabilimento è stato infatti convocato d'urgenza ieri a Roma e si è riunito per affrontare la discussione della nuova nomina.

Spoleto ricorderà Schippers con un concerto al Teatro Nuovo

Spoleto — Thomas Schippers, il giovane direttore d'orchestra immaturo scomparso nel 1977, direttore musicale ed animatore fra dal fondazione del Festival dei Due Mondi, sarà commemorato a Spoleto il 29 dicembre con un concerto del soprano Katia Ricciarelli al Teatro Nuovo.

Sposarsi, mettere al mondo dei figli, divorziare in Umbria / 4

Sì alla coppia al lavoro, alla politica ma senza bambini

Intervista con il professor Crespi - Modelli culturali da società avanzata - Realtà estremamente politicizzata - L'emancipazione femminile



PERUGIA — Concludiamo la nostra inchiesta « Sposarsi, mettere al mondo dei figli, divorziare in Umbria » con questa intervista al professor Franco Crespi, direttore dell'Istituto di Studi sociali dell'Università di Perugia.

TERNI — Aldo Pozzo è il nuovo amministratore delegato della « Terni ». Il consiglio di amministrazione dello stabilimento è stato infatti convocato d'urgenza ieri a Roma e si è riunito per affrontare la discussione della nuova nomina.

TERNI — Aldo Pozzo è il nuovo amministratore delegato della « Terni ». Il consiglio di amministrazione dello stabilimento è stato infatti convocato d'urgenza ieri a Roma e si è riunito per affrontare la discussione della nuova nomina.

Concerto al Comunale di Città di Castello

Città di Castello — Una interessante iniziativa a Città di Castello: si è costituito il « Club musicale tifernate ». Il debutto del Club avverrà il giorno di Natale, alle 17 al Teatro comunale.

I progetti e i programmi nel saluto del sindaco alla città

Ora punta alla qualità lo sviluppo di Firenze

Negli ultimi anni il problema era di arrestare quel processo degradante di « banalizzazione terziaria » - Interventi nei settori qualificati

Molte cose sono cambiate in mezzo a Firenze negli ultimi anni. Più di un problema è stato finalmente preso per le...

Loretta Montemaggi auspica un 1981 di pace e serenità

Anche quest'anno, il tradizionale incontro fra il presidente del Consiglio regionale Loretta Montemaggi, e i giornalisti si è svolto in un clima di cordialità ed amichevolezza...

Trentasei alloggi a Torri e Cintoia

Consegnati i primi appartamenti del piano decennale per la casa

Costruiti dalla coop «Persiane verdi» aderente alla Lega - Si tratta di una costruzione a proprietà indivisa - Un altro progetto nella zona delle Piagge

Trentasei alloggi costruiti con i finanziamenti del piano decennale per la casa. Sono quasi ultimati, mancano gli ultimi ritocchi...

E' arrivato ieri a Firenze il commissario del gruppo Genghini

Per i lavoratori Sime forse un Natale sereno

Le banche sono orientate a offrire delle fidejussioni sulla base di precise commesse - Lavoro per oltre 5 miliardi commissionato dall'Arabia Saudita - L'azienda prepara un piano di risanamento

L'ambasciatore Plaza, nominato dal governo commissario per il fallimento del gruppo Genghini, è arrivato ieri a Firenze portando ai lavoratori della Sime notizie rassicuranti...



Il commissario Plaza ha...

Positivo il lavoro della Toscana nelle zone terremotate

Il lavoro svolto fino ad ora nella Toscana delle zone terremotate...

Il lavoro svolto fino ad ora nella Toscana delle zone terremotate. Positivo il lavoro della Toscana nelle zone terremotate...

Piccola cronaca section with various short news items including market news, legal notices, and local events.

Arrivano le FESTE. Per una scelta felice dei Vestiti regali ricordate le seguenti Ditte di fiducia.

CAVUOTTO ARGENTERIA • GIOIELLERIA. OROLOGERIA. ARTICOLI DA REGALO.

Smach! BOUTIQUE. IL MEGLIO DELLE MIGLIORI MARCHE. FRATIGLIONI & FUMMI.

Ristorante degli Antellesi. Insiguito nell'anno 1980 del PREMIO QUALITÀ E CORTESIA.

CALZOLERIA. PREZZI PREZZI PREZZI. Remo 2. FIRENZE. VIA S. ANTONINO, 72-r - Tel. 272591

TANINI. VIA DE' NERI 15 R. - TEL. 287.582. FIRENZE. VIA DE' VAGHELLI 44 R.

GREMONI. MEDAGLIA D'ORO DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI FIRENZE. Premio Qualità e Cortesia 1971.

OTTICA RADIORADAR. « PREMIO CITTA' DI FIRENZE '76 ». « PREMIO SCUDO D'ORO '78 ».

Buon Natale da AHMADPOUR IMPORT-EXPORT. TAPPETI PERSIANI E ORIENTALI ORIGINALI.

Rinascita. Strumento della elaborazione della realizzazione della costruzione della politica del partito comunista.

Da oggi in tutta la Toscana

Lungo calendario di agitazioni degli elettrici

Possibili disagi all'utenza - A gennaio scioperi articolati - Che cosa rivendica la categoria

Da oggi ha inizio una serie articolata di agitazioni dei lavoratori elettrici aderenti ai sindacati confederali...

Le agitazioni proseguiranno il 6 gennaio con lo sciopero nelle prime quattro ore di lavoro nelle zone di Arezzo, Massa, Prato, Empoli, Grosseto e Livorno...

«A fronte delle azioni di lotta - affermano i sindacati confederali - l'ENEL ha provocatoriamente attuato sospensioni di energia elettrica...

In difficoltà la squadra senese di basket

La crisi dell'Antonini: sospesi due giocatori

Si tratta dell'americano Dave Batton e di Piero Franceschini - Scarso rendimento e comportamento irriverente nei confronti del pubblico

SIENA - Ormai all'Antonini siamo allo sfascio più completo. Due giocatori Piero Franceschini e Dave Batton sono stati sospesi dalla società per scarso rendimento e per comportamento irriverente nei confronti del pubblico...

per il playmaker che è stato sospeso per una giornata di campionato e multato dalla società. Diverse, invece, le motivazioni del provvedimento di sospensione per l'americano Dave Batton...

Piero Franceschini, playmaker dell'Antonini, uno dei pupilli dell'allenatore Cardaioli, ormai al tramonto della carriera, domenica scorsa è stato beccato ripetutamente dal pubblico senese ormai in piena rotta con la squadra e la società...

Sandro Rossi

I CINEMA IN TOSCANA

Table listing cinema programs in various towns: PISTOIA, ASTRA, CARRARA, LIVORNO, VIAREGGIO, PISA, CAMAIORE, PONTEDERA, MONTECATINI, LUCCA, SIENA.

Unità vacanze ROMA Via dei Taurini 19 Tel. 49.50.141 PROPOSTE PER VACANZE E TURISMO

I programmi delle TV locali. Includes sections for Rete A, Toscana TV, Tele Toscana Uno, and Tele Elefante with program schedules.

VENERDI' SERA PIERGIORGIO FARINA con il suo violino TUTTE LE SERE DISCOTECA

PG 93 DANCING CINE DISCOTECA Spicchio (EMPOLI) - Tel. 0571/508.006

VENITE A VINCI Vendita ai privati direttamente dal Produttore dei vini genuini della zona. CANTINE LEONARDO-VINCI

IMPRESA MONTAGGI INDUSTRIALI RICERCA PER CANTIERI, ITALIA TUBISTI CARPENTIERI MONTATORI SPECIALIZZATI QUINTO LIVELLO

Ristorante Località Collina Castello di Segalari Castagneto Carducci Tel. 0565/76796

ALTA FEDELTA' E' MEGLIO DA... SPINELLI via livornese est tel. 0587-616463 PERIGNANO DI LARI (PISA)

LEONE AGOSTINI Via Aurelia Nord, 265 Tel. (0584) 51756 - 55049 VIAREGGIO JVC HI-FI VIDEOREGISTRATORI

al SUPERCINEMA Per il pranzo di Natale lo chef consiglia CHAMPAGNE... E FAGIOLI

«Prima» al TEATRO VERDI ARRIVO DOMANI. ORNELLA NON ERA D'ACCORDO, MA L'HO RIMORCHIATA LO STESSO. ADRIANO

OGGI al PRINCIPE PRIMA MONDIALE ritorna RICKY il piccolo grande interprete de «IL CAMPIONE»

il bambino e il grande cacciatore WILLIAM HOLDEN RICKY SCHRODER

CENTRO MEDICINA ESTETICA Dr. G. PALMINTERI 57100 LIVORNO Piazza Atlas, 37 Tel. (0586) 34631

VITAFLEX COSTRUZIONE SU MISURA DI MATERASSI A MOLLE RIGIDO-ANATOMICI PERSONALIZZATI E BILANCIATI AL PESO DEI CONIUGI PER LETTI MATRIMONIALI

EMPORIO DELL'AUTO CONCESSIONARIA SPECIALISTA CECINA - TEL. 641.241.684.565

IL MOBILE LETTO BILANCIATO: MOBILE PER L'EMERGENZA, MA DI SICURA COMODITA' SCOMPARE SENZA SFORZO SEMPRE PRONTO PER UN CONFORTEVOLE RIPOSO MOBILIFICIO GIGANTE PINI

GIOIELLERIA OROLOGERIA MATA CENA CONCESSIONARIA Largo Duomo 4 - Livorno Telefono 30414

LA FABBRICA DELLA SALUTE VITA FLEX Via Fagioli 14 Tel. 38.134

SA. TO. MA. CONCESSIONARIA PASQUALI - INC. COLLAGE

ELETRONICA RADIOMARE PROGETTI E COSTRUZIONI ELETTRONICHE

TOSCA NASPORT

Giornata no per le toscane: si salvano Pistoiese e Carrarese

Contro il Napoli Fiorentina spuntata

A Bologna i viola hanno reagito in ritardo - Gli arancioni della Pistoiese hanno incamerato due preziosi punti

Alla vigilia della trasferta di Bologna l'allenatore della Fiorentina era, giustamente, preoccupato.

Quale fine abbia fatto la Fiorentina contro la squadra di Gigi Radice è noto: i viola solo dopo avere subito due gol hanno trovato la forza di reagire, hanno accorciato le distanze, hanno finito con fare molta paura.

Però la sostanza non cambia: la Fiorentina ha incappato nella seconda sconfitta e se domenica i suoi giocatori non ritroveranno la migliore concentrazione e non imposteranno la gara sull'aggressività rischiano di fare un'altra brutta figura: il Napoli di Marchesi è molto abile nel congelare il gioco.

rugia ha nelle sue file giocatori di esperienza ed abili come l'olandese Kroll. Insomma per la Fiorentina con una prima linea troppo evanescente il compito di centrare lo specchio della porta avversaria si fa sempre più difficile.

La Libertas e le fiorentine già in poule A2

Nonostante la battuta d'arresto degli uomini di Benvenuti e della Kennedy



Così, come si suol dire, è giunto sul bagnato? Lo Stern di Pordenone dopo aver perso Wilder per infortunio ha perso anche Leister per... fuga.

Le toscane. Libertas sconfitta ieri a Busto Arsizio, Kennedy Ponterosso sconfitta a Vignate di Valle dalle Forze Armate di un punto, e Polentini Firenze che ha battuto la capolista Italcable Perugia.

Da un po' di tempo a questa parte lo sport toscano, quello professionistico, denuncia numerose lacune: anche domenica i rappresentanti della nostra regione, fatte le dovute eccezioni (vedi vittoria della Pistoiese e della Carrarese), sono stati costretti a subire.

Ai tifosi pisani non va giù il «colpo» del Milan

La compagine nerazzurra non riesce a concretizzare - Occorre una «punta»

PISA - Se un'altra squadra, «veramente» di serie B, avesse lasciato l'Arena Garibaldi facendo vedere quello che ha fatto vedere il Milan, si sarebbe detto che la vittoria degli ospiti era stata ottenuta in modo alquanto immeritato, oltre che con un pizzico di compiacenza arbitraria.

Per alcuni commentatori il Milan, invece «ha sfoderato la sua classe» e ha espugnato il campo di Pisa. Antonelli «con un tocco da manuale» avrebbe frenato le ambizioni della squadra di casa.

A parte una valutazione complessiva sulla partita, occorre però andare oltre il momento della recriminazione e delle lamentele. La domanda che ci poniamo è sempre la stessa: perché una squadra che è in grado di sviluppare una mole eccezionale di gioco continua a collezionare risultati negativi? Sulla risposta ormai non c'è più alcun dubbio. La ragione è che per vincere non basta giocare bene, bisogna anche segnare e nel Pisa di oggi, manca l'uomo-gol.

«Natale» modesto per le squadre della C1 e C2

L'Empoli non riesce più a vincere e il Prato è in coda alla classifica

Non è che Babbo Natale abbia portato regali sostanziosi alle toscane di serie C, anzi diciamo pure che la figura dei caproni del cenone l'hanno fatta proprio i nostri beniamini.

Nella serie C/1 poi il pianto diventa generale: Empoli non riesce a vincere in casa e Prato che perde addirittura dallo Spezia, ultrafinalista di coda che non aveva mai vinto. Si vede che ci volevano i lanieri a fare della beneficenza.

La Lucchese in C/2 perde, e manca una buona occasione per agganciare il secondo posto; quello determinante, perché il primo è saldamente della Carrarese che da vera e propria macchina schiacciassasi ammolta quattro goal al Legnano (visto che la sconfitta della scorsa settimana era solo uno sfortunato episodio?).

Danze e Cenoni - Le Vostre Feste

ALBERGO RISTORANTE GIARDINO nell'augurare buone feste invita a prenotarsi per il cenone di fine d'anno

MILTON DELIKATESSEN RISTORANTE PIZZERIA CENONE DI FINE ANNO SPECIALITA' gastronomiche di ogni tipo di cucina: marinara, italiana, francese, casalinga, internazionale

UNA SERA A CENA? RISTORANTE il Coccio Aperto solo la sera, fino a tarda notte - Cucina internazionale

PIZZERIA la Scala Tutti i sabati discoteca e liscio, i festivi discoteca Domenica 21 Ore 21.30 «Cerca Golden Boy» ospite d'onore Alex Damiani

Ristorante «l'Orso» CENONE DI SAN SILVESTRO 1980

DISCOTECA TIFFANY Scali A. Saffi - LIVORNO PRENOTAZIONI PER IL VEGLIONE DI SAN SILVESTRO con cenone e senza

Ristorante «LA CONCHIGLIA» Augurando un felice Natale alla spett. clientela, La aspettiamo per il favoloso cenone di San Silvestro

Ristorante Bellavista augurando BUONE FESTE invita a prenotarsi per il Pranzo Natalizio e il cenone di fine d'anno

Nette di Fine Anno Con Marco Predolin di Radio Montecarlo INGRESSO L. 15.000

MARULLINO Il ristorante degli amici per gli amici NUOVA GESTIONE Ampio parcheggio

Ristorante «Belle Arti» degustazione della cucina casalinga e internazionale

Vi attende per l'eccezionale VEGLIONE DI SAN SILVESTRO con il grande complesso DISCOTECA Lido la Torre

COTILLONS La Direzione augura Buone Feste

RISTORANTE ALBERGO LA CAMPAGNOLA VIA ROMANA LUCCHESE, 35 - FUCECCHIO



Da oggi in tutta la Toscana

Lungo calendario di agitazioni degli elettrici

Possibili disagi all'utenza - A gennaio scioperi articolati - Che cosa rivendica la categoria

Da oggi ha inizio una serie articolata di agitazioni dei lavoratori elettrici aderenti ai sindacati confederali.

Le agitazioni proseguiranno il 6 gennaio con lo sciopero nelle prime quattro ore di lavoro nelle zone di Arezzo, Massa, Prato, Empoli, Grosseto e Livorno.

«A fronte delle azioni di lotta - affermano i sindacati confederali - l'ENEL ha provocatoriamente attuato sospensioni di energia elettrica, realizzate in base al rischio da tempo predefinito».

In difficoltà la squadra senese di basket

La crisi dell'Antonini: sospesi due giocatori

Si tratta dell'americano Dave Batton e di Piero Franceschini - Scarso rendimento e comportamento irriverente nei confronti del pubblico

SIENA - Ormai all'Antonini siamo allo sfascio più completo. Due giocatori Piero Franceschini e Dave Batton sono stati sospesi dalla società per scarso rendimento e per comportamento irriverente nei confronti del pubblico.

Piero Franceschini, playmaker dell'Antonini, uno dei pupilli dell'allenatore Cardiolini, ormai al momento che naviga irrimediabilmente nella penultima posizione di classifica.

per il playmaker che è stato sospeso per una giornata di campionato e multato dalla società.

Diverse, invece, le motivazioni del provvedimento di sospensione per l'americano Dave Batton, schierato nelle file dell'Antonini dall'inizio del girone di ritorno al posto dell'insufficiente «colored» James.

Proprio oggi la 3-A Antonini è chiamata a rispondere ad un nuovo difficile impegno di campionato: è infatti a Milano contro il Billy. Un risultato positivo dei senesi, a questo punto, è davvero improbabile.

Sandro Rossi

I programmi delle TV locali

RETE A Ore 13.00: Pinocchio; 13.30: Il collezionista; 13.50: Succede anche questo; 14.00: Film: Ore 10 lezione di sesso.

VENERDI' SERA PIERGIORGIO FARINA con il suo violino TUTTE LE SERE DISCOTECA

PG 93 DANCING CINE DISCOTECA Spicchio (EMPOLI) - Tel. 0571/508.906 Auguri - NATALE e SANTO STEFANO insieme

VENTE A VINCI Vendita ai privati direttamente dal Produttore dei vini genuini della zona. CANTINE LEONARDO-VINCI

al SUPERCINEMA Per il pranzo di Natale lo chef consiglia CHAMPAGNE... E FAGIOLI

«Prima» al TEATRO VERDI ARRIVO DOMANI. ORNELLA NON ERA D'ACCORDO, MA L'HO RIMORCHIATA LO STESSO.

OGGI al PRINCIPE PRIMA MONDIALE ritorna RICKY il piccolo grande interprete de «IL CAMPIONE».

SCHERMI E RIBALTE A FIRENZE

CINEMA ARISTON Piazza (Livorno) Tel. 287.833 Mi felice il barcai di Sergio Corbelli, technicolor, con Laura Antonelli, Johnny Dorelli.

«Prima» all'ODEON PASQUA CON CHI VUOL NATALE CON CATERINA VE LO CONSIGLIA ALBERTO vostro

CHAMPAGNE... E FAGIOLI... e Fagioli... e Fagioli... e Fagioli...

il bambino e il grande cacciatore WILLIAM HOLDEN RICKY SCHRODER

TRATTORIA LA CAMPAGNA Ponte a Ema - Tel. 642294 Prenotazioni tavoli Feste di Natale e Cenone di San Silvestro

Per i bambini di Avellino e Salerno

Il terremoto non impedirà l'arrivo di Babbo Natale

Strenne natalizie in viaggio dal Veneto e dal Piemonte - Assemblee ad Auletta e Buccino

AVELLINO — «Cara Sara, mi ricordo di te da quando...»

è smistamento dei soccorsi... organizzazioni da sempre...

Le idee e le proposte che il PCI presenterà stamane in consiglio comunale

Per governare l'emergenza

Indicazioni dei criteri da seguire per intervenire nei settori della sanità, della edilizia, della formazione professionale, dell'assistenza ai comuni colpiti dal sisma

Il PCI presenta stamane in Consiglio regionale un pacchetto di proposte...

PROGRAMMA STRAORDINARIO PER L'EDILIZIA PUBBLICA E PRIVATA

Si tratta di una proposta di legge con la quale la Regione concede ai Comuni contributi in conto capitale...

ISTITUZIONE DI CENTRI DI ASSISTENZA AI COMUNI

Si tratta di una proposta di legge con la quale, al fine di fornire la necessaria assistenza tecnica ai Comuni colpiti dal sisma...



Assistenza tecnica ai Comuni colpiti dal sisma...

istituisce propri appositi centri. In questi centri dovranno operare un geologo, un geotecnico, un esperto in consolidamento degli edifici...

PROVEDIMENTI PER LA RACCOLTA LA TRASFORMAZIONE E LA COMMERCIALIZZAZIONE DELLE OLIVE

Si tratta di una proposta di legge secondo la quale al consorzio di produttori olivicoli delegati dall'AIMA...

DISPOSIZIONI PER IL PERSONALE COMANDO PER LE ESIGENZE DEI COMUNI E DELLE COLPITE MONTANE

Si tratta di una proposta di legge secondo la quale la giunta regionale dispone il comando temporaneo di pro-

di legge che prevede che tutte le aziende zootecniche che hanno subito danni alle strutture produttive possono richiedere refrigeratori alla stalla. I raccoglitori di latte che hanno avuto distrutti i mezzi di lavoro possono richiedere un contributo pari al 50%...

SANITA' E CONSULTORI

Si tratta di un provvedimento urgente con il quale si chiede la istituzione in via straordinaria e fino alla entrata in funzione delle Unità sanitarie locali di 21 distretti sanitari di base nelle province di Avellino e Salerno.

PROVEDIMENTI PER LA ZOOTECNIA NELLE ZONE TERREMOTATE

Si tratta di una proposta di legge con la quale la giunta regionale dispone il comando temporaneo di pro-



Nella proposta di provvedimento sono anche specificati il numero dei medici che dovranno formare le équipe, la loro formazione ed i criteri e le modalità di sovvenzionamento.

Con una delibera che il gruppo comunista presenta all'approvazione del consiglio la necessità di intervenire immediatamente per il ripristino delle strutture dei consultori eventualmente danneggiati dal sisma per garantire la ripresa del funzionamento.

FORMAZIONE PROFESSIONALE

Con una delibera il PCI propone la soppressione della proposta di piano di formazione professionale di tutti i corsi autorizzati in data

COMMISSIONI CONSILIARI SPECIALI

Con un'altra delibera il PCI chiede l'istituzione di una commissione consiliare speciale per gli interventi nelle aree colpite dal sisma. La commissione ha il compito di proporre, verificare e coordinare tutta l'attività regionale in relazione agli interventi da realizzare nelle aree colpite dal sisma.

Interrogazione del PCI

Ieranto: stop al cemento distruttore

«Senza il sollecito e convinto intervento del governo accadrà purtroppo che l'interesse di qualche individuo finirà per prevalere su quello della collettività»...

Gino Anzalone

Bruno Trentin propone un piano nazionale per la rinascita delle zone colpite dal terremoto

«Ricostruire consultando la popolazione»

Ieri l'esecutivo CGIL - Le conferenze di area, occasione per fissare i primi programmi - Chiesta al governo l'immediata sperimentazione della riforma del collocamento

Senza un piano nazionale che impedisca di coinvolgere tutto il paese, il che è il vero obiettivo della ricostruzione...

del momento. Situazioni già complesse prima del terremoto, come tutta la vicenda dei disoccupati e della riforma del collocamento...

proponimenti, tuttavia astratti. Dalle conferenze di area dobbiamo ricavare programmi anche minimi, tuttavia frutto del coinvolgimento delle popolazioni.

proponimenti, tuttavia astratti. Dalle conferenze di area dobbiamo ricavare programmi anche minimi, tuttavia frutto del coinvolgimento delle popolazioni.

SCHERMI RIBALTE

Advertisement for various theaters including CILEA, DIAFA, SAN CARLO, POLITEAMA, MA BARELLE, CINEMA TEATRO NUOVO, CINEMA OFF D'ESSAI, CINEMA PRIME VISIONI.

Advertisement for the movie 'SHINING' by Stanley Kubrick, featuring Jack Nicholson and Shelley Long. Includes the text 'L'onda di terrore che ha spazzato l'America e' qui'.

Advertisement for 'FANTOZZI CONTRO TUTTI' by Paolo Villaggio, presented at the 'DELLE PALME' cinema.

Advertisement for 'GAUMONT Augusteo - Ambasciatori' featuring 'L'AVVENTURA CONTINUA' and 'SUPERMAN II'.

Advertisement for 'GAUMONT' featuring 'L'AVVENTURA CONTINUA' and 'SUPERMAN II'.